



4°C 16°C

Il Sole Sorge 6:11 Tramonta 20:03
La Luna Sorge 17:41 Cala 5:18

**IL FAB ROCK
ANNI OTTANTA
INCONTRA
CINEMA
E TEATRO**

A pagina XXI



**Musica
A Porcia
le note
per la pace
di Jenkins**

A pagina XXI



Calcio dilettanti

**Grotto e Salvador lanciano
la fuga del Fontanafredda**

Al "Tognon" la sfida al vertice di Promozione sancisce la fuga della capolista Fontanafredda: 2-1 al Casarsa con Grotto e Salvador.

Bernardis a pagina XVII

Alcol, a rischio un friulano su cinque

► Secondo l'Istat il venti per cento dei residenti in regione esagera con gli alcolici, mettendo in pericolo la propria salute

► Solo la Provincia di Bolzano e la Val d'Aosta fanno peggio. Intanto si abbassa ancora l'età media del primo bicchiere



IL PERICOLO Alcol e giovani

Suona forte in Friuli Venezia Giulia l'allarme legato all'abuso di sostanze alcoliche, con l'età della prima bevuta che in alcuni casi, secondo quanto riportato dagli specialisti che lavorano nei reparti di Pediatria, si è abbassata tra i dodici e i tredici anni. Ma è il dato generale a spaventare maggiormente. Sì, perché la nostra regione è la terza in Italia per percentuale di cittadini che possono presentare o che già presentano problematiche legate all'uso non consapevole o responsabile di bevande alcoliche. Stanno peggio solamente l'Alto Adige, inteso come Provincia autonoma di Bolzano, e la Val d'Aosta.

Agrusti a pagina II

Assalto in sala slot sirena e nebbiogeni non fermano i ladri

► Macchinette scassinate nella notte nella sede del Ca' Rotonda di Prata

Allarme e nebbiogeni non hanno fermato i ladri che l'altra notte, verso le 4.30, una trentina di minuti dopo la chiusura, hanno colpito nella sala slot Ca' Rotonda che si trova in via Puia a Prata. Sono entrati forzando la porta di ingresso e poi assaltando alcune macchinette. Nonostante il duplice sistema anti-intrusione, la banda è riuscita ad arraffare il denaro. Il danno non è stato ancora quantificato. Stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Sacile.

A pagina XIV

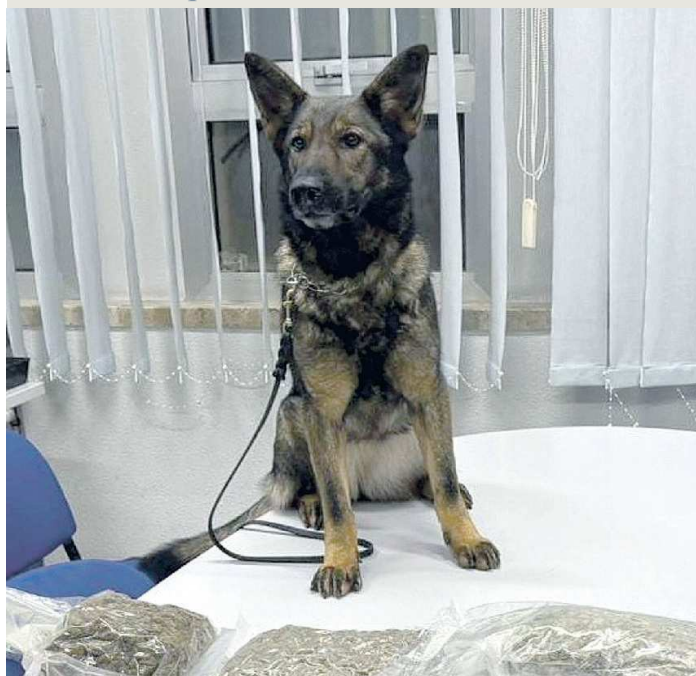
L'arresto

**Cocaina nascosta
nelle scarpe
Arrestato neopapà**

Operaio, da poco diventato papà, è stato arrestato perché deteneva 135 grammi di cocaina nascosti in un paio di scarpe in camera da letto.

A pagina VII

Il bilancio Cinque mesi di controlli



Il super fiuto dell'agente K scopre venti chili di droga

Da novembre ad oggi i risultati si vedono: le varie operazioni condotte sul territorio hanno permesso infatti di togliere dalle strade 20 chili di stupefacenti. Fondamentale la collaborazione delle forze dell'ordine e del cane anti-droga.

A pagina VI

Pordenone

**La città punta
al turismo
con il sito web
fermo al 2020**

Il turismo in città cresce. Su questo non ci sono dubbi. Anzi, i dati che lo certificano parlano chiaro: già nel 2023 il trend in salita era secondo solo a Trieste. Ma l'avanzata è proseguita anche nei primi mesi del 2024. Perfetto e ottimo nella visione di Pordenone capitale della cultura nel 2027, peccato che il sito web del Comune sul fronte del turismo ha dati fermi al 2020. Quasi quattro anni di ritardo.

A pagina VIII

Pordenone

**Anziani
e quartieri
la ricetta
del Comune**

A Torre, quindi nella zona a Nord della città, si fa fatica ad assegnare un bar in pieno centro del quartiere attraverso un bando. Ma quella è una situazione isolata. Le vere istanze arrivano da due quartieri che si trovano dalla parte opposta del capoluogo, nel dettaglio da Vallenoncello e Villanova, le due estremità meridionali di Pordenone. Servono negozi di prossimità.

A pagina XI

Sacile

**Centrale operativa:
non sarà costruito
il nuovo padiglione**

La centrale operativa territoriale si insedierà all'interno del padiglione A, palazzina uffici, del presidio ospedaliero di Sacile. La nuova collocazione, attraverso l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria, anziché la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica annesso al padiglione Meneghini. Soluzione meno costosa della precedente.

De Mauro a pagina XII

Arpa ci vede più lungo: «Previsioni a dieci giorni»

Se si pensa al "rigore" asburgico con il quale l'Arpa del Friuli Venezia Giulia ha sempre maneggiato la materia meteorologica, si può tranquillamente parlare di una svolta epocale. E infatti caduto il "mantra" secondo il quale risulterebbero attendibili solamente le previsioni a cinque giorni, non di più. Ma grazie alle nuove tecnologie è cambiato tutto anche in Friuli Venezia Giulia: da ieri, infatti, il servizio meteo dell'Arpa Fvg è in grado di fornire indicazioni sul tempo atmosferico fino a dieci giorni di distanza. La novità è stata annunciata a margine di uno degli eventi legati ai 25 anni di vita dell'agenzia regionale Arpa Fvg.

mette a disposizione del pubblico le previsioni meteorologiche estese fino a 10 giorni. «Una novità - si legge nella nota - che permette di conoscere con maggiore precisione la probabilità e l'intensità di precipitazioni e la temperatura dell'aria. Questa innovazione si rivela cruciale non solo per gli agricoltori, che possono pianificare meglio le operazioni di irrigazione, ma anche per la gestione dei bacini idrici e per tutti coloro che necessitano di prevedere e gestire le attività in funzione del clima. In parallelo, è stata lanciata la funzione "vicino a te" sul sito tematico meteo di Arpa Fvg.

A pagina IV

Maniago

**Bioman, si scaglia contro Legambiente:
«A livello nazionale ci loda, qui ci attacca»**

«I comitati locali ci accusano di ecologismo di facciata, mentre Legambiente nazionale ci ha premiato più volte con menzioni speciali. Conosco i dirigenti nazionali e regionali di Legambiente e li ammiro per l'impegno sociale oltre che ambientale e per l'onestà intellettuale». Lo ha detto Enzo Gasparutti, presidente di Bioman.



IMPIANTO La Bioman a Maniago

Padovan a pagina XIV

Andrea Maggi

**Le riforme
della scuola
senza gli studenti**

Il dibattito sulla scuola di questi ultimi tempi mi è così appassionante che quasi sto iniziando a provare interesse per Fedez e Chiara Ferragni. Mi si perdoni il sarcasmo, ma è davvero l'ultima spiaggia per affrontare un periodo bizzarro come questo, in cui tutti si riempiono la bocca di cose di scuola, meno chi la scuola la vive ogni giorno e la conosce dal dentro.

Segue a pagina XIII

Cultura & Spettacoli

(C) Ced Digital e Servizi | 1713686039 | 93.40.39.78 | carta.ilgazzettino.it



SILENZIO MUSICA FESTIVAL

Concerto del Quartetto Pegreffi oggi alle 21, nel salone del parlamento del castello di Udine organizzato dalla Fondazione Danieli e dal Comune.



Domenica 21 Aprile 2024
www.gazzettino.it

I brani iconici di Bowie, Iggy Pop, Nick Cave, Pink Floyd, The Doors saranno suonati dal vivo in "Stasera sono in scena", collaborazione tra Sexto 'Nplugged, Far East Film Festival e C&S

Il fab rock anni Ottanta incontra cinema e teatro

FESTIVAL

David Bowie, Iggy Pop, Nick Cave, Pink Floyd, Jeff Buckley, The Doors: i loro brani iconici saranno suonati dal vivo in uno spettacolo che è il racconto di intere generazioni. L'appuntamento è per martedì 30 aprile, alle 21, quando si svolgerà, in anteprima esclusiva per il Nordest, "Stasera sono in scena / Il concerto", al Teatro San Giorgio di Udine. Una collaborazione tra Sexto 'Nplugged, Far East Film Festival e C&S - Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia. Nell'anniversario dei suoi 10 anni, lo spettacolo viene riallestito assumendo la forma di un vero e proprio concerto che entra nel racconto.

Oscar De Summa, tra i più apprezzati autori e attori teatrali italiani contemporanei, condivide il palco con tre riconosciuti musicisti della scena indie: Corrado Nuccini (Giardini Di Mirò), Francesca Bono (Ofeliadorme, Bono/Burrattini) e Daniele Rossi (ha suonato con Gazebo Penguins, Colombe e Maria Antonietta). Biglietti disponibili su Vivaticket.

TERRIBILI 80

Le canzoni iconiche che hanno segnato un'epoca si intrecciano in modo indissolubile con le parole in uno spettacolo che indaga sull'universo della droga e delle dipendenze degli anni '80, gli abissi della solitudine e al contempo la salvezza e la rinascita. Situazioni e stati d'animo che attraversano le epoche e che diventano attuali in un confronto tra chi li ha vissuti in quegli anni e le nuove generazioni, dove la musica diventa antidoto e riscoperta. Corrado Nuccini è



PROTAGONISTI Oscar De Summa con Corrado Nuccini, Francesca Bono e Daniele Rossi

fondatore, chitarra e voce del gruppo post rock Giardini di Mirò, con il quale ha realizzato 7 album, colonne sonore e brani per cinema e televisione, più di 1.000 concerti in tutta Italia. Francesca Bono è musicista e

cantante, frontwoman degli Ofeliadorme, il cui terzo album "Secret Fires", è stato apprezzato da Peter Gabriel che li ha invitati al Womad Festival, nel 2017. Il polistrumentista Daniele Rossi ha suonato con i Gazebo Pen-

guins, Colombe e con la cantautrice Maria Antonietta, abbracciando chitarre elettriche, bassi, violoncello e tastiere.

BOUQUET FESTIVAL

Sexto 'Nplugged, uno dei bouquet festival musicali più raffinati e di ricerca della scena contemporanea, si svolgerà dal 4 al 7 luglio nella storica piazza Castello, a Sesto al Reghena, rinnovando la collaborazione con il Far East Film Festival, la più grande manifestazione europea dedicata al cinema popolare asiatico e il C&S. Il Far East Film Festival 26, ricordiamo, si svolgerà a Udine dal 24 aprile al 2 maggio tra lo spazio principale del Teatro Nuovo e il cinema Visionario.

Il Far East Film Festival 26, ricordiamo, si svolgerà a Udine dal 24 aprile al 2 maggio tra lo spazio principale del Teatro Nuovo e il cinema Visionario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Far East Film Festival

Bambù talks, novità dall'estremo oriente

Bambù non è solo il titolo del podcast prodotto dal Far East Film Festival e Chora Media con le firme di Giulia Pompili del Foglio e Francesco Radicioni di Radio Radicale (i nuovi episodi sono già disponibili su tutte le piattaforme): è anche il titolo degli incontri pomeridiani che, a partire dal 27 aprile, vedranno i due giornalisti dialogare con altri giornalisti, scrittori ed esperti sui temi più rilevanti e

più complessi dell'attualità asiatica nell'ambito dei Bambù Talks, al Far East Film Festival di Udine. Cinque appuntamenti per capire meglio il presente e il futuro, non solo dell'Asia, spaziando dai cambiamenti che la guerra in Ucraina ha determinato nell'Indo-Pacifico alla "riscossa" della Corea del Sud, dalla storia di Hong Kong e Taiwan alla lezione dell'Unione sovietica alla Cina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SACILE La Corale Vincenzo Russo affiancherà altri gruppi canori

Le note per la pace di Jenkins a Porcia

MUSICA

Sarà il Duomo di Porcia ad accogliere oggi, alle 20.45, il concerto dal titolo "The Armed Man" ovvero "A Mass for Peace", una "Messa per la Pace", che farà risuonare la potente partitura del compositore gallese Karl Jenkins, nota ed eseguita in tutto il mondo per continuare incessantemente ad ammonire sulle sofferenze causate all'umanità dalle guerre e invocare, con speranza, pace e fratellanza tra i popoli.

Realizzato grazie al sostegno dalla Regione Friuli Venezia Giulia, della Fondazione Friuli e del Comune di Porcia, insieme alla Parrocchia di San Giorgio Martire, l'evento vedrà impegnati, insieme all'Orchestra Naonis, i gruppi vocali Corale Vincenzo Russo di Sacile, Insieme Vocale Città di Conegliano, Ensemble Armonia di Cordenons e Accademia Tetra-

cordo di Vittorio Veneto, con la voce narrante di Simonetta Zanchettin e i solisti Annaghiulia Bonizzato, soprano, Claudio Sonego, tenore, e Michela Sordon, contralto, diretti dal maestro Alberto Pollesel.

"The Armed Man - A Mass for Peace", scritta da Jenkins nel 2000, su commissione del Royal Armouries Museum per

le celebrazioni del millennio, prende il nome da una omonima "chanson" medievale del XIV secolo, una melodia divenuta, in breve, molto popolare e ripresa in diverse opere musicali.

Ricca di contrasti ed effetti di notevole impatto emotivo, l'opera guida un percorso intimo che porta a vivere in prima persona la drammaticità della guerra, dagli esordi alle sue tragiche conseguenze, cui fa seguito l'anelito alla rinascita, per un nuovo mondo di pace.

Passato oltre un ventennio dalla scrittura di questa pagina, che Jenkins volle dedicare alle vittime della guerra nel Kosovo, restano purtroppo d'attualità gli orrori dei conflitti che, in molte parti del mondo, anche a noi molto vicine, coinvolgono popoli e nazioni.

Oggi più che mai, dunque, il concerto vuole lanciare un accorato appello alla speranza, grazie al potere della musica e del canto.

In occasione del concerto viene promossa, dalla Società San Vincenzo di Porcia, una raccolta fondi destinata a dotare di protesi ortopediche un giovane ucraino ferito nel conflitto.

Info sui profili social e sul sito web dell'Accademia Naonis: www.accademia-naonis.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appunti sulla gentilezza con Ranno e Mezzena Lona

INCONTRI

"Parole ritrovate, il tempo della gentilezza" è il titolo dell'originale percorso che si inserisce nel nuovo Triennio di programmazione culturale della Storica Società Operaia di Pordenone, rinnovando il cammino da tempo intrapreso verso la promozione di un "Nuovo Umanesimo" per la nostra società, realizzato grazie al contributo della Regione Fvg e del Comune di Pordenone, con il sostegno di Itas Assicurazioni e in collaborazione con Aiab - Associazione italiana agricoltura biologica Fvg.

«Negli ultimi anni si fa strada da più parti l'esigenza di ripensare il nostro modo di vivere e la

nostra idea di futuro», osserva Silvana Vassilli, curatrice del progetto. «In un momento di grandi incertezze, causate dalla pandemia, dalle guerre, dalle conseguenze di uno sviluppo economico non sostenibile, si sente il bisogno di ritrovare parole, concetti e valori che sembravano dimenticati o smarriti. Ed è anche tanta la necessità di soffermarsi su altre priorità nella vita, riguadagnando il tempo necessario per ascoltare, riflettere e agire».

Ecco allora che emerge l'importanza di ridare valore alla "gentilezza", intesa come gamma di sentimenti descrittibili con parole diverse: solidarietà, altruismo, benevolenza, umanità, compassione, empatia, rispetto dell'altro e della natura. Sono questi i temi che il proget-



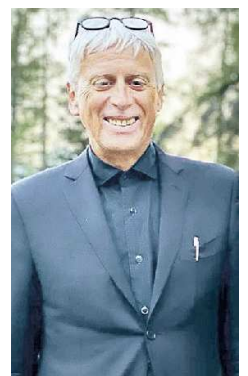
SCRITTRICE Tea Ranno

to intende affrontare, grazie a un insieme di voci del mondo artistico e intellettuale, che in una serie di eventi, fino al 22 maggio, potranno fornire una nuova "bussola" per orientare i nostri passi.

Il primo incontro si terrà domani, alle 18, nella sede Sismi di Palazzo Gregoris, con la scrittrice Tea Ranno e lo scrittore Alessandro Mezzena Lona, che in una conversazione con Lorenza Stroppa, scrittrice, editor e traduttrice, introdurranno il tema "Riscoprire la gentilezza". Le riflessioni di questi due autori, che condividono una particolare sensibilità umana e artistica nei confronti del prossimo e della natura, si appunteranno sulla gentilezza d'animo, come attitudine necessaria nella realtà d'oggi. Tea Ranno, nata a Melil-

li, in provincia di Siracusa, vive e lavora a Roma. È laureata in giurisprudenza e si occupa di diritto e letteratura, con un'attenzione particolare alle violazioni del femminile. Nella sua trilogia "L'Amuruzanza", "Terramarina", "Gioia mia", la gentilezza è un sentimento capace di cambiare il mondo e dare fiato alla speranza, essendo un'arma per combattere ignoranza, omertà, corruzione e quella politica che obbedisce solo al denaro.

Alessandro Mezzena Lona, per 16 anni responsabile delle pagine culturali del quotidiano "Il Piccolo" di Trieste, nel 2013 ha vinto il Premio Grado Giallo Mondadori con il racconto "Non credere ai santi". Inoltre scrive storie di libri, di dischi, di film e altre storie nel blog "arcanestorie.it".



AUTORE Alessandro Mezzena Lona

Cultura & Spettacoli

(C) Ced Digital e Servizi | 1717482499 | 79.50.201.92 | carta.ilgazzettino.it



APPRODI IN SCENA

Il progetto di Molino Rosenkranz dedicato al Tagliamento prosegue con letture sceniche: il 6 giugno a San Daniele, l'8 a Udine per la Notte dei lettori, il 6 a Pinzano, il 23 a Pn estate.

G

Martedì 4 Giugno 2024
www.gazzettino.it

Venerdì il Verdi ospiterà il "Concerto per la città" con tre orchestre pordenonesi e il Coro Fvg, diretti dal compositore più importante compositore di musica corale al mondo

John Rutter «Il canto corale è pura gioia»

MUSICA

L'arrivo di John Rutter in Friuli Venezia Giulia sarà un momento indimenticabile per tutti gli amanti della buona musica. Il noto compositore britannico salirà sul podio del Teatro Verdi di Pordenone venerdì, alle 20.45, per il grande "Concerto per la Città", che vedrà riunite l'Accademia Naonis, l'Orchestra da Camera di Pordenone (ex Orchestra San Marco) e l'Accademia d'archi Arrigoni, con il Coro del Friuli Venezia Giulia, diretto da Cristiano Dell'Oste. Parteciperà all'evento anche il coro Ljubljanski Madrigalisti di Ljubljana, a cui si uniranno le Giovani Voci Artemia di Torviscosa, per l'esecuzione della celebre "Mass of the Children", la "Messa dei fanciulli", scritta da Rutter in memoria del figlio Christopher.

«È una composizione solare - ha spiegato Rutter - e, spero, melodiosa, che riflette la gioia

che è sempre caratteristica dei bambini quando cantano. Ho iniziato la mia vita musicale come membro di un coro di bambini a Londra, e quella sensazione di gioia non mi ha mai abbandonato».

Sabato Rutter sarà, invece, in piazza Vittoria, a Gorizia, per dirigere alcune centinaia di coristi provenienti da tutta la Regione e dalla Slovenia, per cantare insieme altre sue celebri melodie, in uno spirito di pace e fratellanza tra i popoli.

L'AMORE PER L'ITALIA

«Ho visitato l'Italia per la prima volta quando ho portato il mio coro universitario a Venezia, nel 1978. Abbiamo eseguito una serie di concerti nei numerosi luoghi storici della città, tra cui piazza San Marco, e abbiamo cantato durante le funzioni religiose della Settimana Santa e di Pasqua. Non ho mai dimenticato quell'esperienza e da allora sono tornato in diverse città italiane per fare musica».

La collaborazione con le or-

chestre pordenonesi è nata online. «Cristiano Dell'Oste - ricorda Rutter - ha lasciato un messaggio sul mio sito web, invitandomi a venire a lavorare con i musicisti di Pordenone. Guardo il messaggio è arrivato in una giornata piovosa e infelice, mentre ero seduto al computer di casa, a Cambridge. Ho pensato al sole italiano e a quel meraviglioso modo di fare musica che ho sempre sperimentato durante le mie visite in Italia, quindi ho detto subito di sì. Anche il pensiero del cibo e del vino italiano, che adoro, ha avuto la sua parte».

Rutter è considerato una vera icona della musica corale mondiale, tanto da potersi ritenere il compositore corale di maggior successo della sua generazione e, probabilmente, di tutto il secolo scorso. Ma il momento decisivo della sua carriera è stato, probabilmente, la prima volta che cominciò a suonare al pianoforte di famiglia. «Credo di aver avuto circa 4 o 5 anni. Ho sempre preferito inventare le



JOHN RUTTER «Ho sempre preferito inventare le mie piccole melodie piuttosto che suonare la musica dei grandi maestri».

mie piccole melodie piuttosto che provare a suonare la musica dei grandi maestri (ero, e sono tuttora, un pessimo pianista). Alla stessa età ho iniziato la scuola e ho cominciato a cantare. Probabilmente il momento in cui ho capito che non sarei mai stato felice, se non come compositore, è stato quando ho cantato in una rappresentazione scolastica la Messa in Si minore di Bach: allora avevo 13 anni. Poco dopo arrivarono i Beatles. Ho pensato: "se loro scrivono canzoni, posso farlo anch'io". Oggi sono ancora quel ragazzino che scarabocchiava al pianoforte e compone melodie, solo che ora mi pagano per farlo».

EDUCAZIONE MUSICALE

Rutter sottolinea, quindi, anche l'importanza dell'educazione musicale. «La musica è un nostro diritto di nascita e senza di essa non siamo integri come esseri umani. Perché la musica esprime la nostra anima interiore, cosa significhi essere pienamente umani. Se un bambino

assorbe la musica in tenera età, prospererà in qualsiasi altro ambito. Fare musica incoraggia il lavoro di squadra, la leadership, la fiducia, la buona salute mentale: tutto». Ma come può la musica fare la differenza nel mondo di oggi, segnato da grandi sconvolgimenti? «La musica rappresenta armonia e pace, in un momento in cui molti politici mondiali sono dei folli che non vogliono altro che discordia e guerra. La musica sarà ancora lì per molto tempo dopo che loro se ne saranno andati, grazie al cielo». Per il suo futuro pochi semplici progetti: «Innanzitutto, rimanere in vita. Secondo, poter continuare a scrivere e fare musica il più a lungo possibile. Terzo, potermi godere la mia famiglia e i miei amici. Tutto il resto è un bonus».

Alessandro Cal

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«IN UN GIORNO GRIGIO MI È ARRIVATO L'INVITO DI CRISTIANO DELL'OSTE CHE MI HA SUBITO ENTUSIASMATO. AMO L'ITALIA E IL SUO CIBO»

Tre giorni dedicati ai libri con Pordenonelegge

FESTIVAL

Tre giorni dedicati ai libri, alla montagna e al suo futuro: visioni legate alla cura delle persone e dell'ambiente, ai valori dello sviluppo sostenibile, al fascino della natura e ai suoi colori, profumi e sapori, all'innovazione rispettosa. Sono questi gli "ingredienti" di Tolmezzo Vie dei Libri 2024, che torna quest'anno, da venerdì 14 a domenica 16 giugno, con un cartellone di 30 eventi da vivere intensamente, in un unico fine settimana.

Promosso dall'Amministrazione Comunale di Tolmezzo, con il sostegno della Regione Fvg - Assessorato alla Cultura, curato da Fondazione Pordenonelegge.it, Tolmezzo Vie dei Libri seguirà, ancora una volta, la via maestra degli autori.

Il cartellone si aprirà, venerdì 14 giugno, alle 18, al Teatro Candoni, con un acuto osservatore del nostro tempo, il giornalista e scrittore Giampiero Mughini, fresco autore di "Controspazio dell'Italia" (Lombardi: un libro che introduce ai sentieri più sublimi e

insieme più bui della storia del Paese, fra personaggi e atmosfere distanti dalla nostra quotidianità, eppure capaci di restituire profondità alla comprensione del presente.

E ci saranno il teologo Vito Mancuso, per ricordarci un'esortazione forte come un undicesimo

Comandamento, "Non ti manchi mai la gioia" (Garzanti), la giornalista Concita De Gregorio, con la sua nuova riflessione, "Un'ultima cosa" (Feltrinelli), dedicata a un coro di donne che prendono la parola per l'ultima volta da Dora Maar ad Amelia Rosselli, e due grandi firme del

noir del nostro tempo, Donato Carrisi e Tullio Avoledo, che, in due diversi appuntamenti, racconteranno gli ultimi romanzi, rispettivamente "L'educazione delle farfalle" (Longanesi) e "I cani della pioggia" (Marsilio). E un narratore di profonda sensibilità, Matteo Bussola che, attraverso

so "Un buon posto in cui fermarsi" (Einaudi), ci guiderà in una riflessione toccante sul valore dell'umanità. E con loro molti nomi legati con forza alla montagna: come Franco Faggiani, con le testimonianze esperienziali fra conoscenze botaniche e meraviglie delle Alpi, il giornalista Marco Albino Ferrari, voce fra le più autorevoli della cultura di montagna, direttore editoriale del settore Cultura del Club alpino italiano. Con Angelo Floramo spazieremo dai luoghi fisici e spesso impervi alla montagna intesa come luogo simbolico dell'anima alle traiettorie balcaniche. Luoghi di antichissima cultura per i libri e la scrittura, quelli della Carnia, come spiegherà l'etnobotanica Eleonora Matarrese, addentrandosi in uno dei primi esemplari a stampa datato 1486, Gart der Gesundheit, conservato al Museo Carnico: un testo che riporta al noto manoscritto Voynich, il libro definito "più misterioso del mondo", conservato a Yale e decifrato con tenacia dall'autrice, che ne ha "certificato" il collegamento con la Carnia, e le sue erbe.

Giovanni da Udine

Dopo quattro anni di assenza ritorna "Teatro estate"

Al Giovanni da Udine torna Teatro Estate. Dopo quattro anni di sospensione, la programmazione estiva del Giovanni da Udine, che tanta fortuna ha conosciuto nelle precedenti edizioni, riprende da fine giugno a fine luglio. La rassegna proporrà un cartellone di spettacoli che spaziano dai concerti al musical, al teatro-danza, alle Lezioni di Storia in musica - nuovo format di Editori Laterza - allo storytelling d'autore, pensati per un pubblico di tutte le età. Tutti gli appuntamenti saranno ospitati nella grande sala del Teatro, resa particolarmente confortevole dal nuovo impianto di condizionamento dell'aria ad alta efficienza energetica. Completano la programmazione i laboratori di piccola scenografia teatrale rivolti non solo ai bambini e alle bambine, ma anche agli adulti accompagnatori. Dalle 19, inoltre, sarà possibile gustare un aperitivo al bar del Teatro, che rimarrà aperto nei giorni di spettacolo fino alle 21. «Il nostro obiettivo è rendere il "Giovanni da Udine" vivo e vivace durante tutto l'anno - spiega il presidente della Fondazione, Paolo Vidali - e ciò anche in conseguenza degli evidenti cambiamenti sopraggiunti nelle abitudini e nello stile di vita delle persone durante l'estate. Il nuovo cartellone prevede anche soluzioni particolarmente vantaggiose per i giovani e le famiglie: ci auguriamo di agevolare così anche chi non usufruisce abitualmente della programmazione del nostro teatro».

La rassegna Teatro Estate 2024, realizzata anche grazie al sostegno di Amga Energia & Servizi, società del Gruppo Hera Comm, si articolerà in sei spettacoli. Si parte, giovedì 27 giugno, con il prestigioso gruppo cameristico L'Astrée, la cui attività, documentata da numerose incisioni, sta contribuendo con successo alla diffusione del repertorio barocco italiano su strumenti d'epoca. Per il debutto al Giovanni da Udine, l'ensemble eseguirà alcune fra le più celebri composizioni di Antonio Vivaldi: le Quattro Stagioni. Nel ruolo di violino solista potremo apprezzare Francesco D'Orazio, Premio Abbiati quale "Miglior Solista", interprete e guida d'eccezione in questo concerto che illustrerà le ricchezze musicali del capolavoro di Vivaldi. Completerà il programma una preziosa rarità: il concerto per violino e orchestra di Kreisler, ispirato allo stile vivaldiano.

Le giornate della luce

Francesca Archibugi presenta "Il Grande Cocomero"

Oggi, al festival "Le giornate della luce" di Spilimbergo, grande attesa per la proiezione di un classico del cinema italiano: "Il Grande Cocomero" di Francesca Archibugi, alle 21, al Cinema Miotto. Ispirato all'esperienza di Marco Lombardo Radice, neuropsichiatra innovativo, terzo film della Archibugi, amato dal pubblico e dalla critica, il film ha vinto un premio ai Nastri d'Argento e 3 David di Donatello. A introdurre il film, la stessa Francesca Archibugi, che



REGISTA Francesca Archibugi

quest'anno è anche la protagonista del focus "Ad altezza di bambino". Sono davvero pochi i registi che come lei hanno saputo valorizzare la presenza dei piccoli interpreti, spesso al loro debutto sul grande schermo. La piccola Alessia Fugardi nel film è Pippi, vittima di attacchi epilettici, aiutata da un medico al quale lei si apre in un crescendo di fiducia. Il film fu presentato nella sezione "Un Certain Regard" al 46° Festival di Cannes.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MAESTRO MOGOL SI RACCONTA: «CON BATTISTI NON È STATO AMORE A PRIMA VISTA»
Bonitatibus a pagina XXI



Teatro "Otello", Lella Costa, Gabriele Vacis e le parole che uccidono
A pagina XXI



Calcio dilettanti Il "segreto" della Sanvitese: «Abbiamo cuore e razionalità»
La Sanvitese scala la classifica dell'Eccellenza regionale. Parla il tecnico Moroso: «La squadra abbina cuore e razionalità».
Vicenotto a pagina XVII

Rissa in città: più vigili in centro

►Dopo le violenze di sabato, presidio fisso in via Mazzini ►Il Comune: «Subito una risposta per avere più sicurezza»
La polizia locale pattuglierà la strada ogni fine settimana Una delle due bande era a Pordenone dal primo pomeriggio



SICUREZZA La polizia locale

Subito un presidio fisso in via Mazzini nei fine settimana. A partire già dal prossimo. E non si tratta di un copia-incolla dei provvedimenti presi negli ultimi 12 mesi lungo la stessa strada. Questa volta si tratta di una postazione permanente di controllo della polizia locale. Una "squadra" fissa in via Mazzini è la prima risposta del Comune alla maxi-rissa che sabato sera ha tenuto in scacco la stazione ferroviaria. Confermata anche la richiesta finalizzata ad avere più agenti di polizia locale in dotazione al Comando. Questo è quanto ha deciso il vicesindaco reggente Alberto Parigi.

Aggristi alle pagine II e III

Vendevano in rete capi contraffatti casalinghe nei guai

►La Finanza rintraccia anche i fornitori e 73 acquirenti che sono stati sanzionati

Profumi e capi di abbigliamento contraffatti? L'affare era su internet, precisamente sui social, e avrà conseguenze penali per due casalinghe di Fontanafredda e Sacile, tre persone della provincia di Lucca, una della provincia di Modena, una della zona di Napoli e un'altra ancora di Reggio Calabria. Sanzioni, inoltre, per 73 acquirenti rintracciati dalla Guardia di finanza e che se definiscono subito la propria posizione potranno cavarsela sborsando 600 euro.
A pagina XII

La condanna
Perseguita la ex deve seguire anche un corso

Stalking. Una contestazione che ieri è costata una condanna a due anni di reclusione a un 43enne che vive nell'Azzanese.

A pagina XIV

Conto alla rovescia Il viaggio nei reparti



Ospedale al bivio finale «Adesso tocca ai collaudi»

Un sopralluogo, quello di ieri nel nuovo ospedale di Pordenone, fissato «in prossimità di un'occasione importante», il «bivio finale»: quello tra la fine dei lavori e l'avvio del trasferimento dei reparti.
Opéra a pagina VII

Pordenone Via al piano l'interporto si allarga e investe

Adesso è tutto nero su bianco: l'interporto di Pordenone si allargherà fino a comprendere una sezione della zona industriale di Vallenoncello. L'operazione, infatti, è stata inserita nel piano industriale che i vertici del polo logistico di Pordenone presenteranno oggi alle I in Camera di Commercio. È solo uno dei dettagli che compongono il masterplan dettagliato dall'ad Sergio Bolzonello.

A pagina V

San Vito Nuovo carcere l'azienda inizia a lavorare nel cantiere

Da ieri l'ex caserma Dall'Armi è entrata in una nuova era. L'era del futuro carcere. Un atto simbolico? Non solo, perché i cancelli si sono fisicamente aperti per ospitare un sopralluogo ufficiale. E a breve partiranno bonifiche e demolizioni, cioè i primi segni tangibili di un cantiere atteso da più di un decennio. Con la consegna dei lavori l'area è passata nelle mani della ditta Pizzarotti.

A pagina XV

Sacile In aumento le persone in difficoltà

Cresce ancora il numero della persona in difficoltà ed il fenomeno si ripete ormai da svariati anni. L'ultimo dato certificato è quello del 2023: +4,5% di utenti seguiti dall'intero ambito. Si parla di circa 200 persone su un numero totale che può far paura, 3mila 200. Persone che hanno un qualche progetto in piedi con i servizi, tra adulti, anziani e minorenni.

De Mauro a pagina XI



15-16-17-18
* novembre 2024 *
UDINE FIERE

enerdì, sabato e domenica 10-20
lunedì 10-19

VINCI LE GIFT CARD DI IDEANATALE
Conserva il biglietto d'ingresso e partecipa al Concorso a premi.

Scopri di più su www.ideanatale.it

Spilimbergo Facciamoci spazio con doposcuola e ripetizioni gratis

Nei giorni scorsi, la prima assemblea pubblica della campagna "Facciamoci Spazio". Sono stati così chiamati a raccolta tanti spilimberghesi per ascoltare i loro pareri e raccogliere indicazioni sulle priorità avvertite dalla comunità locale. In programma ci saranno doposcuola popolare e ripetizioni gratuite e uno sportello di orientamento scolastico e universitario.

Padovan a pagina XIII

**«Questo tour sarà il più audace»
Lo afferma Robbie Williams che
il 17 luglio 2025 sarà a Trieste,
allo Stadio Nereo Rocco.**

Martedì 12 Novembre 2024
www.gazzettino.it

Laboratori

Pedemontana del '900, la storia in un video e nei fumetti

PROGETTO

Ancora tu... Mogol

Autore da record, spunti geniali, cuore grande e vitalità immensa. Con oltre 1.500 canzoni scritte con oltre 500 milioni di dischi venduti, numeri superati solo dai Beatles e da Elvis Presley, Mogol continua l'avventura artistica che ha scandito la storia della musica italiana. I capolavori portati al successo da Lucio Battisti, Mina, Riccardo Cocciante, Tony Renis, Gianni Bella, Mango e Gianni Morandi (la lista sarebbe infinita) rappresentano pagine senza tempo, indelebili nella memoria collettiva.

C'è grandissima attesa per l'evento di martedì 19 novembre, alle 20.30, al Teatro Verdi di Pordenone, per la VII edizione del "Memorial Beniamino Gavasso", gala per ricordare il fondatore e direttore dell'Accademia Musicale Naonis. Nella serata, dal titolo "Mogol racconta Mogol", l'autore sarà sul palco con i musicisti della Naonis, diretti da Valter Silvotti, che ha firmato gli arrangiamenti, e con Michele Cortese, che interpreterà alcuni dei brani più amati dal pubblico, tra cui quelli scritti insieme a Battisti.

E proprio pensando al leggendario sodalizio artistico Mogol-Battisti, immaginiamo un amore a prima vista... invece è lui stesso a spiegarci com'è andata.

Nel primo incontro con Lucio è subito scattata la scintilla?

«Non proprio. Quando ho conosciuto Battisti lo avevo giudicato più in modo negativo, che positivo. Gli ho detto "non sono un granché le tue canzoni..." però dopo, siccome me lo aveva presentato Christine Leroux, una mia amica francese tra l'altro molto carina, e che questo aveva procurato un certo rattristamento soprattutto in lei, per ripiarare al disagio l'ho invitato a scrivere qualcosa con me. La terza canzone che abbiamo composto è stata "29 settembre", grande successo, e da lì ne sono nati tanti altri. C'è stato un grande impegno e Battisti era

un grande studioso, studiava al-

C'è un verso, tra tutti quelli composti, che le... ritorna in mente?

«Non ce n'è uno in particolare, ma le dirò che all'Università di Lecce hanno fatto una lezione proprio sui modi di dire che ho creato. È stato molto interessante, ci sono delle frasi che sono entrate nel linguaggio comune, come "lo scopriremo solo vivendo" e "una giornata uggiosa", prima poco usate».

Fil rouge dei suoi testi?
«Molte delle mie canzoni parlano della libertà sentimentale. Ero affascinato dalla vita e ho avuto molte fidanzate... Non riuscivo a contenermi (ride, ndr), per questo parlo dell'importanza di essere liberi: un'aquila, che sia legata oppure no, non sarà mai di cartone!».

Una carriera senza eguali: come si considera oggi?
«Un uomo fortunato. Ho scoperto che ricevo più di quello che ho dato, e cerco di meritarmelo attraverso la mia condotta in questa vita».

Tra i suoi progetti, molti sono legati all'attenzione verso il prossimo, alla formazione e alla prevenzione...

«Sono convinto che la prevenzione primaria sia l'unico modo per non ammalarsi: è una materia che studio da quarant'anni raccogliendo nel tempo tante informazioni, confrontandomi con medici, ricercatori e consulenti scientifici di fama internazionale, tra cui Giovanni Scapagnini. Ho anche scritto un libro, "La Rinascente": caratteri grandi per una lettura più accessibile e per acquisire le nozioni fondamentali per non ammalarsi, per conoscere i pensieri che possono portare ai tumori, per sapere cosa mangiare, quando e quanto... Il Ministero della Salute lo ha accolto con grande favore, e il Direttore generale della Prevenzione sanitaria, Francesco Vaia, ha subito condiviso il desiderio di diffondere il libro, in vendita su Amazon».

Da socio fondatore della Na-

AUTORE E FILANTROPO Mogol al Verdi con l'Accademia Naonis

“Otello”, una storia di femminicidio scritta da Lella Costa e Gabriele Vacis

Lella Costa con "Otello, di precise parole si vive" sarà ospite in sei teatri del Circuito Ert Friuli Venezia Giulia. La tournée regionale parte oggi dal Teatro Maurinsig di Feletto Umberto, proseguirà domani al Benois-De Cecco di Codroipo, giovedì all'Auditorium Centro Civico di San Vito al Tagliamento, venerdì al Lavarani di Artegia.

sabato all'Auditorium "Biagio Marin" di Grado, e si concluderà, domenica, al Teatro Verdi di Muggia. Tutte le serate avranno inizio alle 20.45, ad eccezione di Tavagnacco, dove il sipario si alzerà alle 20.30, e Muggia, dove il "chi è di scena" verrà dato alle 17.30.

La drammaturgia dello spettacolo è firmata a quattro mani da Lella Costa e Gabriele Vacis, che cura anche la regia. La "scenofonia" è di Roberto Tarasco.

«Nell'Otello - spiega Lella Costa - c'è "una trama folgorante, il cui riassunto potrebbe sembrare una notizia di cronaca di oggi (un lavoratore straniero altamente qualificato, un matrimonio misto, una manipolazione meschina e abilissima, un uso doloso e spregiudicato del linguaggio, un femminicidio con successivo suicidio del colpevole), per questo dobbiamo continuare a raccontare e ascoltare questa storia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Studenti a Cinemazero per il Festival dell'animazione

► Coinvolti tutti i gradi di istruzione, dall'Infanzia agli istituti superiori

Studentesse e studenti provenienti dalla Scuola dell'infanzia fino alle Scuole secondarie superiori sono pronti a invadere le sale di Cinemazero in occasione delle proiezioni del Piccolo Festival dell'Animazione, giunto quest'anno alla sua 17esima edizione.

Gli appuntamenti si sono aperti ieri con la sezione "Animakids" destinata al pubblico dei più piccoli. Agli alunni e le

alunne degli Istituti comprensivi "Balliana - Nievò" di Sacile, di Torre di Pordenone Scuola "Beato Odorico", l'Ic "Centro storico" di Pordenone, la Scuola 4 Novembre di Borgo Meduna, la Scuola De Amicis di San Vito al Tagliamento, di Azzano decimo e della scuola dell'infanzia di Melarancia, ai quali è stata riservata una speciale selezione di cortometraggi di animazione leggeri e divertenti, che raccontano storie di amicizia, diversità e stupore e che mostrano mondi incredibili, attraverso le più svariate tecniche di animazione.

Oggi, sempre a Cinemazero, sarà la volta della proiezione speciale di "Invelle", diretto da Simone Massi, pensato per le scuole superiori. Il film, vincitore del Premio Carlo Lizzani, nel-



**OGGI, PER LE SCUOLE
SUPERIORI, VERRÀ
PROIETTATO "INVELLE"
SULLA TRANSIZIONE
DALL'ITALIA RURALE
A QUELLA INDUSTRIALE**

la sezione "Orizzonti", all'80ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, è un'opera toccante e profonda, che racconta la vicenda di una bambina sola, che fantastica su un mondo diverso. Attraverso la sua vicenda personale, Invello mette in scena la transizione dall'Italia rurale a quella industriale, fondendo il quotidiano con il tragico, per evocare il tumulto emotivo e storico dell'Italia del Novecento.

Sempre oggi, appuntamento con "AnimaYoung", un programma di cortometraggi per le scuole superiori (il Liceo Artistico Galvani di Cordenons e Ipsia di Brugnera e Sacile) - selezionati da Giovanni Sgrò, Giulia Sgrò e Valentina Corocher e giudicati dagli studenti delle scuole del Friuli Venezia Giulia

- dalle diverse tecniche, realizzati da giovani autori e autrici e pensato per giovani spettatori e spettatrici. I film alternano immagini quotidiane e scene surreali, e parlano di relazioni, natura e società, con uno sguardo fresco, ma allo stesso tempo consapevole.

Gli eventi pensati per le scuole si concluderanno poi, giovedì 14 novembre, con la proiezione di cortometraggi provenienti dalle due selezioni Animakids e AnimaYoung.

Le proiezioni rivolte alle scuole quest'anno rientrano nel progetto didattico "Piccoli Lumiére", voluto da Melarancia e Cinemazero, all'interno del Piano nazionale cinema e immagini per la scuola del Ministero della Cultura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grazie ai laboratori di storytelling, condotti da Alexander Edwards, di fumetto, seguiti da Giulia Bier per Macheri Aps e di videomaking, realizzati da Fabrizio Manias, gli studenti hanno scritto il testo della storia e hanno realizzato le sceneggiature di fumetti e di un video.

L'approccio pedagogico è stato di tipo esperienziale (didattica situata): alunni e studenti hanno sperimentato in prima persona i processi di ricerca e costruzione di significati, attivando le proprie capacità di scoperta e pensiero critico, secondo il principio "conoscere e capire".

È stata un'occasione di apprendimento attivo anche fuori dal contesto scolastico, che ha portato i ragazzi a ricavarne una maggiore conoscenza del territorio e della sua storia, rendendoli protagonisti del processo avviato.

Gli organizzatori riservano un ringraziamento particolare al professor Andrea Zannini, a tutti gli insegnanti e soprattutto agli alunni e studenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura & Spettacoli

(C) Ced Digital e Servizi | 1732005273 | 82.53.184.24 | carta.ilgazzettino.it



MUSICA E PAROLE

“Mogol racconta Mogol”, per il VII “Memorial Gavasso” l'Accademia Naonis condivide il palco con un'icona della musica.

G

Martedì 19 Novembre 2024
www.gazzettino.it

La regione fa da set storico per “Alla festa della rivoluzione” che indaga i conflitti nascosti dietro all'impresa di Fiume

L'utopia di Fiume nel film di Catinari

CINEMA

Una città trasformata in set cinematografico. Un salto all'indietro di cent'anni tra schiere di comparse in abiti d'epoca, con la troupe e il cast ormai di casa tra le vie del centro. Il ciak di “Alla festa della rivoluzione” è un'invasione pacifica di camion, camerini mobili, auto d'epoca, luci e telecamere, transenne e installazioni, bandiere e standardi. Un colpo d'occhio unico, per un risultato che - sebbene le riprese siano ancora in corso - sta dando ottimi frutti, come spiega il regista Arnaldo Catinari.

«Invece di un teatro di posa abbiamo avuto un'intera città a disposizione: una cosa unica, che ci ha consentito di girare il film in tempi ristretti. Con lo scenografo abbiamo fatto i sopralluoghi in soli due giorni, trovando location perfette. La predisposizione della gente è stata fantastica e Udine si è rivelata una location straordinaria per questo film. In particolare la splendida piazza e il Palazzo del Comune offrono uno scenario ideale, con una dimensione a misura d'uomo, che ci ha permesso di lavorare con maggiore facilità».

Ambientato negli anni Venti del '900, il film è una produzione storica in costume, prodotta da Fulvio e Federica Lucisano per Italian International Film e Rai Cinema, con la sceneggiatura di Arnaldo Catinari e Silvio Muccini, liberamente ispirata all'omonimo libro di Claudia Salaris. Nel cast, Maurizio Lombardi, Riccardo Scamarcio, Valentina Romani, Nicolas Maupas e Darko Perić.

Un altro investimento della Fvg Film Commission, in sinergia con PromoTurismoFVG, «il cui un risultato è sotto gli occhi di tutti: una visibilità senza precedenti in termini di spettatori e un rilevante impatto economico, generato direttamente sul nostro territorio», commenta Sergio Emidio Bini, assessore regionale alle attività produttive e turismo, riferendosi alle venti maestranze regionali coinvolte nei vari reparti, insieme ad oltre 700 comparse.

LA TRAMA

La trama ci riporta al 1919, quando Beatrice, spia al servizio della Russia, si trova a Fiume, il giorno in cui Gabriele D'Annunzio dà il via alla sua grande rivoluzione. Ma, proprio durante la festa d'insediamento, si trova coinvolta in un attentato alla vita del poeta-guerrigero. Scoprire quali sono i nemici della rivoluzione è

LE RIPRESE A UDINE, IN PIAZZA LIBERTÀ, PIAZZA XX SETTEMBRE LOGGIA DEL LIONELLO E CHIOSTRO DELLA B.V. BELLEGGIO 03349156



PALAZZO D'ARONCO Gli attori Valentina Romani e Riccardo Scamarcio e Chiara Valentini Omero della Fvg Film commission

di prioritaria importanza: non solo per Beatrice, che è lì per proteggere il Vate, ma anche per Pietro, il capo dei servizi segreti italiani,

e per Giulio, un disertore della Prima guerra mondiale legato al movimento anarchico. Le vite di Beatrice, Pietro e Giulio si intrecciano, rivelando una realtà in cui intrighi politici, amori impossibili e vendette private collidono, finendo per modellare non solo il loro destino, ma anche quello di Fiume, di D'Annunzio e dell'Italia, che all'alba degli anni '20 si trova a un bivio cruciale: «Un momento di luce e di rivoluzione anarchico futurista, una luce tra il buio della Prima Guerra Mondiale e il buio del fascismo», sottolinea il regista.

Avviate lo scorso 21 ottobre, le riprese si concluderanno al Castello di Gorizia il 6 dicembre, per un totale di circa sette settimane di lavorazione, tra Udine, Pradamano (Villa Giacomelli), Tapogliano (Villa Pace) e Trieste (Palazzo Carciotti e Double Tree by Hilton), oltre ai sotterranei di Palmanova.

IL PERSONAGGIO

Il più tallonato dalle fan in questi giorni è Riccardo Scamarcio, nel ruolo di un personaggio ambiguo, che tiene i rapporti tra D'Annunzio e Mussolini: «Non conoscevo Udine e mi ha sorpreso! Ho speso un sacco di soldi in ristoranti (scherza, ndr), sono anche stato a fughì a Valbruna, ho mangiato i finferli... Tra tutti i luoghi in cui abbiamo girato in città, mi restano impresse le immagini della piazza e della loggia, dove abbiamo girato una scena fino alle 5 del mattino. È l'immagine che porterò con me».

Daniela Bonitatus

Narrativa, Silvia Masci premiata al Petruzzelli

Il 13 novembre nella splendida location Sala delle muse “Circolo Unione” del Teatro Petruzzelli di Bari, si è svolta la cerimonia di premiazione della XIII edizione del Premio letterario nazionale Porta d'Oriente - Cultura e Libero Sviluppo del Mediterraneo sul tema “Inquietudine e incertezze del nostro tempo”.

La psicologa pordenonese Silvia Masci ha partecipato alla narrativa inedita per adolescenti ricevendo dalla presidente della giuria, Concetta Fazio Bonina, e dal Rettore dell'Università di Bari, Stefano Bronzini, il primo premio per il racconto “Barbara e la luna”.

Il giornalista Marino Pagano ha illustrato la motivazione: “Barbara e la luna” è una mirabile e delicata sintesi che bilancia narrativa e clinica, in una cornice di empatia. La luna, con la sua luce tenue, ma costante, illumina i vissuti di una giovane che vive il suo *break down* evolutivo, la non accettazione del corpo che muta e priva quel corpo del cibo. Nel racconto, l'autrice sembra dispiegare quella cornice clinica che permette il percorso di elaborazione e che offrirà a Barbara la possibilità di separarsi dai modelli e di identificarsi, percepirsi, sentirsi e pensarsi, semplicemente come Barbara”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mostra

Icone moderne, Mrakic a Sesto

S e “Carità” è il tema della 33ª edizione del Festival internazionale di Musica sacra di Pordenone, e se è vero che “Dio è Amore”, a suggellare il tritico espositivo avviato con l'amore verso l'uomo, e la natura, ecco dunque anche l'Amor Dei, «per questo abbiamo pensato alle icone di Claudio Mrakic», affermano il presidente di Presenza e cultura, Orioldo Marson e la presidente del Centro iniziative culturali Pordenone, Maria Francesca Vassallo. L'artista goriziano ha realizzato molte “icone moderne”, che saranno al centro della terza mostra, a Sesto al Reghena. Apre dunque venerdì 22 novembre, nel Salone dell'Abbazia (alle 17) l'omaggio espositivo all'artista Claudio Mrakic, mancato due anni fa, con 40 opere, per lo più inedite, e resterà visitabile fino al 26 gennaio 2025, dal venerdì alla domenica 10-12 e 15-18.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A TEATRO Le prove dello spettacolo “Re Chicchinella”

Immaginario Emma Dante Teatro, cinema e incontri

TEATRO

Il nuovo progetto firmato da Csa Teatro stabile di innovazione del Fvg, Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine e Cec (Centro espressioni cinematografiche) è dedicato a Emma Dante, pluripremiata artista siciliana, creatrice di un universo collettivo e autoriale che affonda le radici nella sua terra d'origine. La prima iniziativa nata dall'intesa fra le tre realtà, in collaborazione con l'assessorato comunale alla cultura, si intitola “Itinerari nel teatro contemporaneo”: quattro tappe in teatro, proiezioni cinematografiche, incontri e laboratori, in un viaggio multidisciplinare nel panorama artistico attuale.

Si inizia, giovedì 5 dicembre, alle 17.30, al Nuovo, con un incontro con Emma Dante, condotto dal giornalista e critico teatrale Roberto Canziani, insieme a Rita Maffei (co-direttrice artistica Csa) e Roberto Valerio (direttore artistico Prosa del Teatro). Il giorno stesso, alle 20.30, sempre al Gdu, andrà in scena, in esclusiva regionale, “Re Chicchinella”, libero adattamento dalla raccolta di novelle “Lo cunto de li cunti” di Giambattista Basile. Venerdì 6 e sabato 7 dicembre, dalle 9 alle 15, si

terrà un laboratorio teatrale condotto dalla stessa Emma Dante (domande a info@cssudine.it).

Al Visionario, venerdì 6 dicembre, alle 19.30, sarà invece proiettato il film “Le sorelle Malcaluso”, dall'omonima pièce teatrale, nell'ambito del progetto Incinema, Festival del CinemaInclusivo (ingresso libero). Bisognerà poi aspettare fino a martedì 15 aprile per assistere al nuovo spettacolo di Emma Dante, “Extra moenia”, in prima ed esclusiva regionale, un'opera fisica e allegorica, realizzata con una compagnia di 14 giovani attori.

Gli “Itinerari nel teatro contemporaneo” prevedono altre date, tra cui “Il ministero della solitudine” (12 febbraio, Teatro Gdu, 20.30), spettacolo di “Iacasadargilla”, firmato e interpretato da Caterina Carpio, Tania Garribba, Emiliano Masala, Giulia Mazzarino e Francesco Villano, per la regia di Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni: riflessione su un'epoca che sempre più richiede di ragionare con cura sulle comunità dei viventi. Dal 6 all'8 marzo il Palamostre ospita, invece, “Les jours de mon abandon” nell'adattamento di Gaia Saitta.

D.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appuntamenti con la storia

Marco Mondini inaugura il terzo ciclo con il saggio “Il ritorno della guerra”

T ornano gli “Appuntamenti con la storia”, il cartellone diffuso di lezioni e approfondimenti dedicati alla storia e ai suoi temi portanti, affidati a saggi e divulgatori di riferimento del nostro tempo. Ideata e curata dall'Associazione Friuli Storia, in sinergia con i Comuni coinvolti, la terza edizione, in programma da venerdì prossimo al 14 marzo, coinvolgerà tutta la regione, da Duino a Reana del Rojale, da Spilimbergo a Cormons, da Martignacco a Povoletto. La rassegna è organizzata con il contributo e la collaborazione della Regione, della Federazione Bcc del Friuli Venezia Giulia, del Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Udine, del Circolo San Clemente di Povoletto e dell'associazione eStoria. «Un articolato progetto di divulgazione della storia che guarda, quest'anno,

all'intero territorio regionale - spiega il direttore di Friuli Storia, Chiara Filippini - per avvicinare al più vasto pubblico le occasioni di confronto su temi che affondano nella storia antica o in quella, più vicina a noi, del “secolo breve”, e spesso si rifrangono con implicazioni nel nostro tempo. Rinnoviamo così la sfida di portare, anche nei centri che non sono sede di grandi eventi culturali, le nostre piccole “agorà” della riflessione storica, certi di alimentare opportunità di stimolo e aggiornamento in una regione che, più di altre, porta impresse le “cicatrici” della storia». A inaugurare il ciclo sarà, venerdì, alle 18.30, nel Castello di Duino, la lezione dello storico Marco Mondini sui temi del suo recente saggio, “Il ritorno della guerra. Combattere, uccidere e morire in Italia” (1861-2023), pubblicato dalla casa editrice Il Mulino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura & Spettacoli

(C) Ced Digital e Servizi | 1721823317 | 87.14.239.5 | carta.ilgazzettino.it



I DIECI PASSI DELL'ADDIO

Il libro di Luigi Nacci verrà presentato domani, alle 18, a Udine alla Libreria Friuli, con Chiara Carminati e domenica alle 20, a Cormons, in Comune.

G

Martedì 23 Luglio 2024
www.gazzettino.it

Nel cartellone XXV edizione, che si terrà dal 18 al 22 settembre sono previsti 340 incontri con oltre 600 protagonisti italiani e stranieri, il tutto consultabile online sul sito pordenonelegge.it

Festa dei libri il programma da ieri online

CALENDARIO

È finalmente online il programma della XXV edizione di pordenonelegge, in programma dal 18 al 22 settembre, che permette di navigare fra i 340 incontri in programma e gli oltre 600 protagonisti italiani e stranieri che saranno presenti alla kermesse.

PRELAZIONI

Tutti gli incontri sono a ingresso libero, fino all'esaurimento dei posti in sala: i 220 "Angeli", giovani volontari con la maglietta gialla e grandi ali disegnate sul dorso delle loro t-shirt, daranno a tutti le indicazioni utili. Ma c'è anche la possibilità di attivare la propria prelaione, per garantirsi senza coda l'ingresso agli incontri: chi ha già aderito alla campagna di crowdfunding "Amici di pordenonelegge", a Natale, potrà prenotare con prelaione i suoi posti dal 2 al 9 settembre.

Dal 9 settembre la campagna si riaprirà ai nuovi Amici, che potranno scegliere se donare 25 o 35 euro per ricevere 4 o 7 ingressi da utilizzare per le proprie prenotazioni. Le adesioni sono possibili solo online, dalle 9 di lunedì 9 settembre alle 12 del 16 settembre. Le prenotazioni degli incontri invece termineranno alle 18 di lunedì 16 settembre o fino ad esaurimento dei posti.

FUORICITTÀ

Saranno 43 le sedi di incontro della 25ª edizione di pordenonelegge, e torna il cartellone "Fuoricittà": per la prima volta il festival arriva a Udine con un grande appuntamento martedì 17 settembre, alle 18.00 nella sede di Fondazione Friuli, una vera e propria preview che vedrà protagonista la scrittrice Antonia Arslan, presentata dal direttore artistico Gian Mario Villalta.

Fuoricittà tornerà anche a Lignano Sabbiadoro e a Trieste: sabato 31 agosto alle 21 al Kursaal di Lignano Sabbiadoro, con l'autrice caso letterario di La portalette

PIAZZETTA CAVOUR
Nel manifesto che celebra i 25 anni del Festival del libro con gli autori protagonisti sono gli Angeli di Pordenonelegge

re, Francesca Giannone, che firma il nuovo romanzo Domani, domani (Nord).

A Trieste, il 19 settembre, la tappa del festival al Politeama Rossetti (Sala Bartoli), dalle 21: protagonista lo scrittore e medievista Emanuele Arioli con la sua lettura scenica "Il cavaliere sconosciuto della Tavola Rotonda: il Cavaliere del Drago".

Nella provincia di Pordenone i comuni di Brugnera e San Quirino si aggiungono ai centri Fuoricittà delle precedenti edizioni: Azzano Decimo, Casarsa della Delizia, Cordenons, Maniago, Sacile, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Prata di Pordenone.



Il cartellone Fuoricittà accoglierà grandi protagonisti: sabato 21 settembre, alle 18, a Spilimbergo, in Piazza Garibaldi, lo scrittore Franco Faggiani. A Maniago, giovedì 19 settembre, alle 21, in Piazza Italia, la linguista Vera Gheno. Domenica 22 settembre, alle 18, a San Vito al Tagliamento, il giornalista e saggista Antonio Caprarica. Domenica 22 settembre, alle 21, al Teatro Pileo di Prata, Gianrico Carofiglio. Venerdì 20 settembre, alle 18, al Centro documentazione e catalogazione dei Magredi, a San Quirino, l'ospite sarà Enrico Galiano. Sabato 21 settembre, alle 21, al Teatro Mascherini di Azzano Decimo, i ri-

flettori si spostano sulla vincitrice del Premio Strega 2024, Donatella Di Pietrantonio. Venerdì 20 settembre, alle 21, al Teatro Pasolini di Casarsa, la scrittrice ed editrice Chiara Valerio. Sabato 21 settembre, alle 21, nell'Auditorium Aldo Moro di Cordenons, arriveranno Marco Malvaldi e Samantha Bruzzone. Sabato 21 settembre, alle 18, al Canevon di Villa Varda, a Brugnera, il testimone passerà allo scrittore Matteo Bussola. Infine, domenica 22 settembre, alle 18, a Villa Brandolini D'Adda, di Vistorta di Sacile, protagonista sarà il filosofo e divulgatore Telmo Pievani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Musica

Alta formazione a Udine per 35 studenti dai Paesi asiatici

Dopo aver superato brillantemente la pandemia, con tutte le restrizioni dovute agli spostamenti intercontinentali, Udine si prepara ad essere nuovamente al centro dell'attenzione mondiale per l'alta formazione musicale. Sta per prendere il via, infatti, "Music System Italy" il progetto di Artificio e SimulArte, realizzato in stretta sinergia con PromoturismoFvg, che vede la direzione artistica di Ottaviano Cristofoli, friulano da anni in residenza a Tokyo, dove ricopre il prestigioso incarico di prima tromba alla Japan Philharmonic Orchestra. Un innovativo progetto capace di unire l'alta formazione musicale alla promozione turistica e alla diffusione della cultura. Stanno per arrivare in Friuli 35 studenti da diversi Paesi dell'Asia, dal Giappone a Singapore, dalla Thailandia alla Cina, pronti a seguire delle ambite masterclass con i più importanti maestri europei e, al contempo, proporre al pubblico friulano un programma di concerti in luoghi simbolo del Friuli. I protagonisti, i maestri, il programma e i concerti, verranno illustrati nel corso di un incontro che si terrà domani, alle 11, alla Torre di Santa Maria (sede di Confindustria Udine). Dopo l'incontro ai presenti sarà offerto un breve concerto della pianista giapponese Emly Todoroki-Schwartz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mittelfest, dalla musica mistica alla danza jazz

FESTIVAL

Dopo il grande successo dell'omaggio a Pierluigi Cappello ad opera di Battiston-Sidoti, applauditissimo in entrambe le repliche con caloroso apprezzamento per i due artisti e per i testi del poeta friulano, e dopo il sold-out anche dell'altra prima assoluta "Talk Radio", con la direzione musicale di Valter Sivilotti e la voce narrante di Alessio Boni, rievocazione della storica radio goriziana che tra il 1945 e il 1947 trasmetteva i grandi capolavori del jazz. Mittelfest prosegue stasera con ulteriori altre prime nazionali, precedute, alle 18, nel Chapiteau, al parco della Lesa, dal concerto del Balkalar Ensemble, gruppo musicale di Zagabria alla sua prima volta in Italia con il suo coinvolgente ordo di melodie e ritmi dei Balcani.

Debutta, quindi, nella chiesa di San Francesco, alle 19.30, "Antennae/Liturgia", la nuova produzione del Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste, firmata dalla compositrice serba Aleksandra Vrebalov, vero riferimen-

to della musica contemporanea internazionale per la sua sensibile creatività. Un concerto mistico per cantori bizantini, coro, fiati e archi, ispirato alla Vergine Eleusa del XV secolo attribuita al pittore Angelos Akotantos, un'immersione musicale plurisecolare nel divergente mosaico

della cristianità balcanica, introdotto dal Coro della Cappella della Chiesa Serbo-Ortodossa di San Spiridione di Trieste.

Sarà il Teatro Ristori, poi, ad ospitare, alle 21.30, l'altra grande prima nazionale della serata, "Full Moon", spettacolo di danza con cui il coreografo Josef Na-

dj torna a Mittelfest per esplorare le radici del jazz nero americano - il blues e lo spiritual - insieme a otto danzatori africani. La luna piena del titolo, fine e inizio del suo ciclo, si fa simbolo di rinnovamento e trasformazione, e fornisce alla coreografia una sorta di struttura ritmica

cui si allaccia il jazz, con la sua componente di danza, spesso dimenticata, e le sue radici africane. A tenere insieme il tutto la figura del burattino che, come la maschera, attraversa tutta l'opera del coreografo ungherese, contrappunto del corpo vivente, che è vitalità disordinata imbrigliata nella forma, e impone la necessità di accettare il gioco, anche nella sua imperfezione. Presentata in anteprima al Montpellier Danse Festival a giugno, questa creazione ammaliante e viscerale rende omaggio a grandi musicisti jazz come Cecil Taylor, Anthony Braxton e l'Art Ensemble of Chicago. Prosegue, inoltre, la rassegna di cortometraggi di Mittelfest che proporrà stasera, alle 22, sempre nel Curtil di Firmsine un ingresso libero (in caso di maltempo nella Sala sociale della Soms) "Babylon Sisters", fiaba contemporanea di Gigi Roccati che, a ritmo di musica, celebra la forza e la bellezza della multiculturalità, dove un palazzo degradato di periferia diventa una scuola di Bollywood-dance.

Federica Sassara

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Turci, Castaldo e gli anni magici della musica

MUSICA

Una suggestiva commistione di Teatro e Musica connota il cartellone open air del Teatro Verdi di Pordenone. Nuovo evento questa sera, alle 21, all'Arena estiva del Verdi, in piazzetta Pescheria, dove, a salire sul palco saranno due grandi protagonisti della musica italiana: la cantautrice Paola Turci con un vero monumento del giornalismo musicale, Gino Castaldo, critico fra i più noti in Italia, che da oltre 40 anni narra con immagini e parole la storia dei grandi nomi della musica italiana e internazionale, insieme nello spettacolo "Il tempo dei Giganti" che ripercorre, tra musica e parole, gli anni magici della canzone d'autore, tra materiali d'archivio e performance live.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concerto

McKennitt nei 30 anni di "The mask and mirror"

Nuovo appuntamento internazionale al Castello di Udine. Domani sarà Loreena McKennitt, cantautrice e polistrumentista canadese, icona mondiale della musica celtica, artista da oltre 14 milioni di dischi venduti in carriera, la grande protagonista della nona edizione di "Udine Vola". Sarà a Udine con il suo "The Mask and Mirror - 30th Anniversary Tour", che celebra il trentennale dall'uscita dell'omonimo fortunato album. Pubblicato nel 1994,



CANTAUTRICE Loreena McKennitt

"The Mask and Mirror" è stato definito "senza tempo e trascendente" e lodato per la sua contaminazione interculturale di influenze celtiche, spagnole e marocchine, ed è senza dubbio uno dei lavori più amati della McKennitt. «Questo album è stato per me un pellegrinaggio storico e musicale e sono entusiasta di riportarlo in scena nel tour estivo in Europa. Questo è un anniversario fondamentale nella mia carriera e non vedo l'ora di festeggiarlo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura & Spettacoli

(C) Ced Digital e Servizi | 1735984290 | 93.33.102.182 | carta.ilgazzettino.it



ARCHEOMUSEO

Si intitola "Tra mura e segreti. Viaggio nell'architettura e nella storia del castello di Torre" la visita guidata in programma oggi dalle 15.30 alle 16.50.

G

Sabato 4 Gennaio 2025
www.gazzettino.it

Presenteranno il loro spettacolo "Les Virtuoses" a Gemona e a Sacile, nell'ambito del circuito Ert Fvg, faranno ridere e sognare con il loro modo inusuale di proporre i classici

Fratelli Cadez pianisti, maghi e giocolieri

MUSICA E MAGIA

12025 del Circuito Ert si apre con il brillante spettacolo dei fratelli Mathias e Julien Cadez, artisti poliedrici che uniscono musica, recitazione e magia.

"Les Virtuoses", il titolo dello show, ha già conquistato il pubblico con oltre 500 repliche in otto anni, grazie alla sua inedita fusione di musica, magia e umorismo. I due fratelli francesi saranno in Italia in esclusiva per il Circuito Ert con due appuntamenti: giovedì prossimo, 9 gennaio, al Teatro Sociale di Gemona del Friuli e, venerdì 10, al Teatro Zancanaro di Sacile. Entrambe le serate inizieranno alle 20.45. A Sacile lo spettacolo fa parte del percorso Altri Linguaggi.

GARA DI INGEGNO

Un solo pianoforte, due pianisti: attorno a questo filo conduttore si snoda l'universo creativo di "Les Virtuoses". In scena, il pubblico assisterà a un recital

esplosivo, dove due personaggi esilaranti si sfidano in una gara di ingegno e virtuosismo. Lo spettacolo mescola, infatti, con maestria gli elementi della musica classica, della magia e della commedia in stile Chaplin, proponendo uno show senza parole, capace di comunicare una poesia visiva e musicale. Con quattro mani esperte - e un pizzico di malizia - Mathias e Julien trasformano il repertorio classico in un gioco sorprendente, spaziando da Vivaldi a Mozart e oltre.

FIGLI D'ARTE

Figli d'arte, i fratelli Cadez hanno studiato pianoforte al Conservatorio di Lille. Anche se le loro carriere da concertisti sembravano già tracciate, fin da piccoli non riuscivano a restare composti davanti alla tastiera: bastava poco per vederli invertire melodie, suonare a testa in giù o far comparire colombe dagli spartiti, sfruttando il talento ereditato dai genitori illusionisti. «Cullati dagli spettacoli di magia dei nostri genitori, abbiamo sempre vis-

IL LORO SPETTACOLO FONDE VIRTUOSISMI AL PIANOFORTE, GIOCHI DI PRESTIGIO, POESIA IN UN MIX ESILARANTE E COMMOVENTE

suto la musica attraverso l'esperienza del palcoscenico, dietro le quinte o nascosti dietro il sipario. Ogni sera, sotto i nostri occhi di bambini, i trucchi di magia rimanevano inafferrabili. Ogni sera, la stessa musica risuonava. Ben presto, bastavano poche note di quella musica per ritrovare quell'ondata di emozione, mescolata a orgoglio e tensione, che ci invadeva quando il sipario si alzava. Diventati musicisti, abbiamo voluto ritrovare quella sottile alchimia tra suoni, immagini, movimento... Abbiamo voluto che il pianoforte si sollevasse e si posasse su un palcoscenico teatrale. Le corde hanno subito fatto



MATHIAS E JULIEN CADEZ Il loro è uno spettacolo sopra le righe

vibrare le tavole. Sono emersi due personaggi, in bianco e nero, come i tasti del pianoforte. E la musica si è impadronita di quella magia che viveva in noi, come un nuovo mondo in cui poteva esprimersi».

STRAVAGANTI

La loro carriera di concertisti sembrava tutta tracciata, ma i due fratelli non si accontentavano di giocare secondo le regole e così Bach, nelle loro tournée, si divertivano a suonarlo al contrario e, nell'eredità di una famiglia di illusionisti, a far apparire delle colombe dal loro leggio degli spartiti musicali.

Intrigante e stravagante questo duo di "Virtuoses" promette di assistere a uno spettacolo pieno di sorprese, dove la fantasia flirta con la poesia, per offrire un'esperienza unica nel suo genere. Nel reinventare i codici della musica classica con i quali giocano con brio, i due fratelli propongono un récital accattivante, grazie alla magia, allo humour e alla splendida musica che sono in grado di mettere assieme in maniera assolutamente armonica. Per ulteriori dettagli e per acquistare i biglietti, è possibile visitare il sito ufficiale del circuito ertfvg.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Collezionismo

Mostra mercato del disco nel calendario nazionale fiere

Grazie alla crescita esponenziale dell'affluenza degli ultimi anni, avendo superato i 3500 partecipanti e 150 espositori da tutta Europa, la Mostra Mercato del Disco - prevista per sabato 25 e domenica 26 gennaio, alla Fiera di Pordenone - raggiunge un nuovo traguardo: l'inserimento nel Calendario Nazionale delle Fiere. Una certificazione tanto prestigiosa quanto inaspettata per una manifestazione fondata come hobby da due studenti universitari nel 1991. Il riconoscimento consacra la Mostra mercato come l'unica Fiera del Disco a livello nazionale. Con l'edizione di questo gennaio 2025, che si prospetta ancora più grande in termini di affluenza e partecipazione, il prossimo obiettivo della manifestazione è raggiungere lo status di Fiera Internazionale.

Per celebrare lo speciale traguardo e il 35° anno della Mostra Mercato del Disco, sabato 25, al Capitolo di Pordenone, ci sarà una serata a ingresso gratuito. Direttamente da Virgin Radio, Dj Ringo curerà un set inedito per ballare tutta la notte. La Mostra mercato del disco usata e da collezione si terrà nel Padiglione 5 (ingresso centrale). L'orario, continuato, andrà dalle 10 alle 19. I biglietti sono disponibili in cassa e su Dice.fm.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accademia Naonis, "La dodicesima notte"

MUSICA

L'ultimo concerto del Natale a Pordenone sarà quello dell'Accademia Musicale dell'Epifania. Con il suggestivo titolo "La dodicesima notte", conclude il ciclo dei concerti di Natale dell'Accademia Musicale Naonis lunedì 6 gennaio alle 18.30 all'ex Convento di San Francesco di Pordenone. Un evento sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dalla Fondazione Friuli e dalla Banca Prealpi SanBiagio, che chiude anche il lungo e ricco programma del Natale promosso dal Comune di Pordenone.

Suggestivo il programma musicale scelto per questo evento, che spazia fra repertorio storico e contemporaneo per celebrare l'inizio del Nuovo Anno con un messaggio di speranza e armonia. Quell'armonia che unisce, in modo originale ed emozionante, la musica classica, con la sua ricca tradizione, e le partiture più moderne, sempre nel segno della bellezza. Sul palco, insieme all'orchestra della Naonis, il basso solista di Luisa Sello, artista

acclamata da pubblico e critica per la sua straordinaria carriera internazionale, ambasciatrice della musica italiana nel mondo, e la voce del soprano Cristina Nadal, musicista dal curriculum prestigioso sia come interprete nel canto sia come violoncellista. Sul podio il direttore Jan

Milosz Zarzycki, diplomatosi cum laude a Wroclaw nel 1994 e quindi perfezionatosi a Vienna e Berlino, dove ha avuto l'opportunità di studiare sotto la guida di grandi maestri della bacchetta come Seiji Ozawa, Kurt Masur e Claudio Abbado. Una carriera di grande successo, in Polonia e

all'estero, coronata da molti riconoscimenti, tra i quali il titolo di Professore delle Arti Musicali ricevuto dal Presidente della Repubblica Polacca.

In apertura il concerto propone la "Holberg Suite" di Edvard Grieg, originale celebrazione novicesca della musica baroc-

ca, per proseguire con un vero salto all'indietro fino all'epoca di Johann Sebastian Bach con la sua Cantata BWV 209 "Non sa che sia dolore" per soprano, flauto e archi, mentre la composizione "Mater Jubilaei", da una lauda anonima, qui riscritta per lo stesso organico, simboleggia ed evoca la gioia e la devozione religiosa. Nella seconda parte il programma si apre a nuovi arrangiamenti di brani contemporanei ma ormai iconici della tradizione natalizia, come "Imagine" e "Happy Christmas" di John Lennon, che parlano direttamente alla nostra coscienza collettiva dell'anelito a un mondo senza guerre e conflitti. Attraverso un dialogo musicale che abbatte i confini tra passato e presente e tra stili musicali diversi, la melodia di "What a wonderful World" celebra infine la bellezza della vita e della natura, completando questo viaggio emotivo con un messaggio di speranza e rinascita. Il concerto è a ingresso libero, senza prenotazione. Info sul social e sul sito web dell'Accademia Naonis: www.accademia-naonis.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tear's Heaven all'Archi Cral di San Vito con "Celestial"

MUSICA

Primo evento del 2025, questa sera, alle 21, all'Archi Cral di San Vito al Tagliamento, in via Vittorio Veneto 13. Una serata dalle sonorità rock e metal che porterà sul palco tre esponenti di spicco della scena locale: TearsHeaven, Total 13 e Sea John (ingresso gratuito). I TearsHeaven, dopo l'uscita del primo singolo, tratto dall'omonimo album "Godfall", presenteranno in anteprima il secondo singolo "Celestial". Guidati dagli enigmatici personaggi di Atlas Heaven, Jericho, Lejón e The Priest, i TearsHeaven intrecciano una narrazione sonora intrisa di influenze rock alternative anglo/svedesi, che ricordano artisti come Ghost, Magna Carta Cartel, White Lies e gli Editors.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA NAONIS Il gruppo in un precedente concerto all'Auditorium Concordia



4°C 7°C

Il Sole Sorge 7:41 Tramonta 16:23
La Luna Sorge 15:10 Cala 6:56

TOTALMENTE **360** FVG.

banca360fvg.it f i s i n

**PREMI SIMONA CIGANA
CONSEGNATI AD AVIANO
I RICONOSCIMENTI
ALL'INFORMAZIONE
CHE SA DISTINGUERSI**

A pagina XXI



168956 | 93.44.30.113 | carta.ilgazzettino.it

**Concerti
Natale con Vivaldi
e i cori di Sacile
Cordenons,
e Conegliano**

De Mauro a pagina XXI



Calcio dilettanti

**Mercato, doppio botto
del Fontanafredda**

Il Fontanafredda si rinforza sul mercato con un doppio ingaggio, tra difesa e attacco. Granado-Chions: l'esperienza è già finita.

Turchet a pagina XVII

Ladri nei negozi, allarme rosso

► Impennata di furti nel 2024, sono il 31 per cento in più
In calo gli altri reati segnalati in provincia di Pordenone

► Il dossier della Prefettura: «Installate i sistemi d'allarme»
Alcuni colpi sono stati dettati dalla povertà sempre crescente



NEGOZI Un ladro in azione

Nelle ultime settimane il rapporto è quotidiano. I furti nelle case dei cittadini della provincia di Pordenone, pur in flessione da qualche giorno, sono all'ordine del giorno. Eppure, numeri alla mano, l'emergenza svizzera ieri dal prefetto di Pordenone, Michele Lastella, è un'altra. Sono le attività commerciali, infatti, ad aver registrato l'aumento più preoccupante delle intrusioni e dei raid perpetrati da parte dei ladri. Un'analisi, quella offerta dalla Prefettura nel corso dei brindisi pre-natalizi. I furti ai danni degli esercizi commerciali, ad esempio, sono aumentati del 31 per cento rispetto al 2023.

Agrusti a pagina VI

Forziere sventrato nella casa disabitata Caccia alla banda

► È successo giovedì sera a Cimpello
Altri colpi da Valvasone fino a Prata

Che la casa era disabitata si sono accorti subito. Hanno avuto tutto il tempo per rovistare nelle stanze e trovare la cassaforte. È successo in via Pascoli a Cimpello, il danno non è stato ancora quantificato perché la vittima vive in Australia. La banda l'altra sera ha colpito anche a Casarsa, Valvasone, San Vito e Prata. Le incursioni sono state solo cinque, contenute dalle segnalazioni della gente e dallo spiegamento di mezzi da parte delle forze dell'ordine.

A pagina XIV e XV

Casarsa

**Truffa dei 50 euro
Sventati tre colpi
al bar e in tabacchino**

Hanno tentato la truffa dei 50 euro: trattenere la banconota mentre in cassa ti danno il resto. Il raggio è stato sventato in due bar e al tabacchino di Casarsa.

Muzzin a pagina XV

Trasporti L'aeroporto vuole i grandi voli



Treni e aerei, la rivoluzione Il Friuli lancia la sfida ai big

Dalla linea elettrificata tra Casarsa e Portogruaro, che garantirà collegamenti più brevi per Mestre e Trieste, fino all'aeroporto del Friuli Venezia Giulia che vuole attirare le grandi compagnie aeree.

Alle pagine II e III

Il lutto

**La città piange
don Corazza
«Prete attento
agli ultimi»**

Solo da venti giorni, quando le sue condizioni fisiche erano peggiorate, aveva smesso di occuparsi della Chiesa, della sua missione. Era stato trasferito alla Casa del Clero di San Vito, dove ieri il suo cuore ha smesso di battere. A 81 anni è morto don Gianfranco (per tutti Franco) Corazza. Pordenonese doc, ha retto il suo ultimo incarico come parroco a Villanova, alla parrocchia Cristo Re. Era il fratello del vescovo Livio.

A pagina VIII

Maniago

**Il Natale
fa scintille
«Albero
fuori norma»**

«L'installazione dell'albero di Natale in luoghi e spazi pubblici richiede particolare attenzione alla sicurezza. Per l'installazione è necessaria la dichiarazione da parte di un tecnico abilitato che asseveri il fissaggio e la conformità alle normative dell'albero stesso, a garanzia della stabilità e della sicurezza, anche in condizioni di vento e pioggia». La relazione dei vigili.

Padovan a pagina XIII

Fontanafredda Di notte a piedi sulla Pontebbana Salvata 87enne

Appostati sulla statale I3, a Fontanafredda, controllavano le auto con un unico obiettivo: intercettare la banda dei furti. Una pattuglia del Norm di Sacile è invece diventata l'angelo custode di un'anziana di 87 anni che, disorientata, camminava verso Sacile convinta di raggiungere la propria abitazione a Pordenone. È successo mercoledì alle 23.20.

A pagina IX

SABATO
14
dicembre
2024

PORCIA

Chiesa di Sant'Agnese di Rorai Piccolo
ore 20.00

**Natale, un ponte
per la pace**

Voci bianche Salvador Gandino | Porcia (Pn)

direttore | Daniela Nicodemo

Voci della Richinvelda (Pn)

direttore | Cristiana Fornasier

**INGRESSO
LIBERO**



uscifvg.it

uscipn

uscipn

uscipn

uscipn

uscipn

uscipn

uscipn

uscipn

uscipn

Budoia

**Impianto a biogas
La Coldiretti
fissa le "regole"**

«La produzione di biometano è importante, ma è indispensabile garantire che le risorse agricole e gli impatti sul territorio siano gestiti in modo equilibrato e sostenibile, promuovendo un dialogo aperto tra tutti gli attori coinvolti». È Coldiretti provinciale a pronunciarsi, inviando un memoriale a sindaco di Budoia e assessore regionale all'Ambiente.

Giannelli a pagina XII

Cultura & Spettacoli

(C) Ced Digital e Servizi | 1734168800 | 93.44.30.113 | carta.ilgazzettino.it



FVG INTERNATIONAL MUSIC MEETING
Echi di barocco e virtuosismi classici a palazzo Ragazzoni di Sacile, oggi, alle 20.45, con l'Orchestra dell'Ateneo di Udine diretta da Davide Pitis

G

Sabato 14 Dicembre 2024
www.gazzettino.it

Attribuiti ad Aviano i riconoscimenti legati al "Premio Simona Cigana", destinato a ricordare la giovane cronista. In primo piano inchieste, economia, artigianato e mondo dello sport

L'informazione che vale

CONCORSO

Lo sfruttamento e il "lavoro difficile", ma anche le migrazioni e i "bavagli" imposti all'informazione. E poi lo sport variamente declinato, vero "cuore" del concorso, senza dimenticare il territorio e i suoi tesori, più o meno nascosti. Alla luce di questi contenuti, ieri mattina a Palazzo Carraro Menegozzi di Aviano, per l'ospitalità del Comune e di Bruno Carraro della Domovip, è andata in scena la 15ª edizione del "Premio Simona Cigana", concorso giornalistico annuale, nazionale, multimediale e multilingue, centrato sul Friuli Venezia Giulia. Il presidente del Circolo della Stampa di Pordenone, Pietro Angelillo, in veste di organizzatore ha ricordato l'importanza di questa manifestazione che, oltre a onorare e ricordare la giovane cronista (apprezzata collaboratrice del Gazzettino) prematuramente scomparsa, si prefigge di favorire lo sviluppo di un'informazione libera e democratica, da difendere e consolidare con una forte ed esercitata coscienza civica.

PARTNER

Il premio è sponsorizzato dalla famiglia Cigana, mamma Luisa e papà Bruno, dalla Bcc Pordenonese e Monsile, dal Comune di Aviano, dalla Confartigianato di Pordenone, dalla Domovip Italia di Aviano e da Paludet & Partners. Tutti hanno annunciato il loro sostegno anche per la prossima edizione della rassegna. A sottolineare il valore dell'iniziativa c'era anche un nutrito parterre, visti i patrocini congiunti di Ordine dei giornalisti, Assostampa e Ussi Fvg, di Consiglio e Giunta regionali, di Comune di Pordenone, Coldiretti Pn, Coni Fvg, Anmil, ProPordenone e Carta di Pordenone.

RICONOSCIMENTI



GIORNALISTI Il gruppo dei premiati, con al centro Luisa e Bruno Cigana, i genitori di Simona

La menzione speciale è andata alla redazione, ai curatori, ai collaboratori e agli studenti che confezionano il "Messaggero Veneto Scuola", nonché a Erika Adami, autrice dei profili di 25 donne friulane, a Roberto Meroni, autore del libro "Meraviglie friulane" e all'Ussi Fvg per il libro su Primo Carnera. Per la sezione

sociale-lavoro sono stati segnalati Michela Sovrano e Michela Valoppi. Primo posto per Raffaella Nappi, de Il fatto Quotidiano di Milano. Per il tema "Aviano", riconoscimenti attribuiti a Monika Pascolo e Lorenzo Padovan, mentre la sezione dedicata all'economia e all'artigianato ha visto brillare i testi di

Melania Lunazzi e Sigfrido Cecut. Nel comparto "Sport", segnalazioni per Giacinto Bevilacqua e Oscar Maresca. Primi premi ex aequo per Pier Paolo Simonato e Daniele Bartocci, in entrambi i casi con articoli dedicati all'ascesa e al declino del Pordenone Calcio. La sezione "Inchiesta" ha visto protagoni-

sti gli scritti di Sara Carnelos, Jessica Chia, Gabriele Giuga e Giorgio Simonetti, mentre i due primi premi - sempre ex aequo - se li sono aggiudicati Francesca Terranova e Loris Del Frate. Per gli articoli specifici delle 5 sezioni del "Premio Simona Cigana 2023-24", infine, sono stati segnalati i servizi di Andrea Rinaldi, Anna Dazzan, Cristian Seu, Daniela Paties Montagner, Daniele Lettig, Davide Francescutti, Davide Macor, Eleonora Camilli, Emanuele Minca, Enri Lisetto, Enrico Padovan, Generoso D'Agnes, Lorenzo Giroffi, Giuseppe Ciulla, Marina Stroili, Pino Loperfido, Raffaele Cadamuro, Roberto Vicenzotto e Simone Carusone.

LIBRO

Come sempre, il premio include eventi collaterali. In questo ambito, oggi alle 17 l'appuntamento è con l'anteprima di "Namastè". È un prezioso libro-reportage dall'India, con testi e foto del giornalista-scrittore Letterio Scopelliti e di Emanuele Carpenzano, affermato fotografo. Sarà Palazzo Klefisch, nel centro storico di Pordenone, a ospitare la vernice dell'opera dedicata a Save the Children.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Progetto 3x3, la letteratura sconfiggerà tutti i pregiudizi

PROGETTO

Il Comune di Pordenone presenta il "Progetto 3x3: noi e gli altri", un'iniziativa che esplora il potere della letteratura nel combattere gli stereotipi e i pregiudizi sociali. Attraverso gruppi di narrazione e laboratori in piccoli gruppi (max 10 partecipanti), il progetto si articola in 3 moduli di 3 incontri ciascuno. Il primo modulo, dedicato al tema "Quali sono i corpi giusti e chi lo

decide?", si terrà al Centro per le famiglie, in corso Garibaldi 8, a Pordenone, nelle seguenti date: lunedì 23 dicembre, dalle 17 alle 18.30; giovedì 2 gennaio, dalle 17; giovedì 9 gennaio, dalle 17. Un incontro di presentazione si terrà martedì prossimo, alle 17.30 nello stesso sito. Il primo modulo affronterà i temi dell'Ageismo, della Grassofovia e dell'Abilismo. Informazioni e prenotazioni: patrizia.corazza@comune.pordenone.it; tel. 0434.392621.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Marcho. L'ultima bandiera" vince a New York e San Diego

CINEMA

Il docufilm "Marcho. L'ultima bandiera", co-prodotto dall'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana e da Arte Video, presentato su RaiStoria in prima serata solo poche settimane fa, ha già conquistato due riconoscimenti internazionali. Nell'ambito del "New York International Film Awards" ha ricevuto il premio come "Best Historical Film".

Sempre negli Usa, a San Diego, in occasione della XX "Accolade Global Film Competition", gli è stato assegnato l'"Award of Excellence Special Mention", al pari di documentari che vedono protagonisti attori hollywoodiani del calibro di Hugh Jackman ed Eric Roberts. Due ottimi risultati per questa pellicola che narra una pagina importante della storia friulana, un unicum di grande valenza civile e umana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vivaldi e i cori di Cordenons, Sacile e Conegliano

MUSICA

In riva al mare si apre un weekend di musica che occuperà i palchi sacilesi del Teatro Ruffo e del Duomo di San Nicolò.

Dopo il sold out del concerto di "The powerful gospel choral", progetto che dal 2009 riunisce tutti gli ensemble diretti da Alessandro Pozzetto, ieri sera allo Zancanaro, evento targato Ail, Associazione contro le leucemie di Pordenone, saranno numericamente e qualitativamente importanti anche le presenze di oggi in Duomo. Dalle 21 si alterneranno, infatti, l'Orchestra Naonis e i cori Armonia di Cordenons, Ruffo di Sacile e Insieme Voale Città di Conegliano. Il titolo scelto quest'anno

per la ormai tradizionale serata annuale è "Natale con Vivaldi". Sotto la direzione del maestro direttore e concertatore Alberto Pollesel saranno eseguite musiche del compositore veneziano scelte per far risaltare sia i cori che i solisti ospiti di questo grande evento. Si tratta dei soprani Annaghiulia Bonizzato e Giuseppina Samogin e della mezzosoprano Francesca Della Libera. Per la loro interpretazione, il Beatus Vir, il Gloria e il Salve Regina. Il programma comprende anche il Concerto in Sol minore per 2 violoncelli, archi e basso continuo RV 531, con le prime parti affidate a Alan Dario e Paolo Carraro. La serata sarà ad ingresso libero, con patrocinio e contributo del Comune di Sacile, della Regione Fvg e di Fondazione Friuli.



PIANISTA Sandro Vesligaj

SERATA DA TUTTO ESAURITO IERI SERA PER IL CONCERTO DELLA THE POWERFUL GOSPEL CHORALE DI ALEX POZZETTO

Domenica l'attenzione si sposterà sul teatro Ruffo. Qui dalle 18 e in programma "Un concerto di auguri - La musica un ponte di pace oltre i confini". Organizzato dal Comitato provinciale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e dal Circolo Ricreativo Villotte, l'evento gode della collaborazione della Filarmonica Maniagò. Gianni Giugovaz presidente dell'Anvgd e Renata Crevatin della Filarmonica hanno voluto concentrarsi sulla forza della musica contro i venti di guerra che oggi spirano violenti in molte parti del mondo. "In un'epoca segnata da divisioni e conflitti, questo concerto rappresenta più di un semplice augurio per le festività: è un invito alla fratellanza e all'armonia universale" si legge in una nota degli or-

ganizzatori. La serata vedrà protagonisti il Coro Lino Mariani di Pola guidato dai maestri Roland Braus e George Goldin, con al pianoforte Sandro Vesligaj. Alla direzione artistica, Loreta Godina. Accanto a loro si esibirà l'Associazione Filarmonica Maniagò diretta dal maestro Lorenzo Marcolina. Tre le parti in cui si articolerà il concerto. La prima dedicata all'opera e ai canti popolari. La seconda alle arie più note di Giacomo Puccini, complice il tenore Rocco Fodale. Infine, il coro e la filarmonica si uniranno per eseguire 3 capolavori dell'opera italiana firmati da Rossini e Verdi. Per concludere la serata non mancheranno brani natalizi.

Denis De Mauro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinemazero

Sale cinema Marco Fortunato presidente nazionale

Marco Fortunato, presidente di Cinemazero, è stato eletto presidente dell'Associazione Nazionale degli esercenti delle sale cinematografiche del Triveneto. «Ringrazio tutti gli associati per la fiducia dimostrata - ha dichiarato -; è la prima volta che la presidenza viene affidata al rappresentante di una realtà senza scopo di lucro. Questo è un ulteriore riconoscimento, a Cinemazero, per la qualità e l'eccellenza cinematografica e, ovviamente, al suo pubblico. Quello Triveneto è un territorio ricco di eccellenze anche dal punto di vista dell'offerta cinematografica e credo che l'associazione sia uno strumento imprescindibile per il suo rafforzamento e la sua valorizzazione». All'Assemblea ha preso parte anche il presidente dell'Unione interregionale triveneta Agis, Franco Oss Noser, che ha espresso vivo compiacimento per l'elezione di Fortunato. Durante l'assemblea sono stati anche eletti i vicepresidenti Gianni Bernardi, Giuliana Fantoni, Massimo Lazzari, Alessandro Tizian; Luca Proto come tesoriere e Giuseppe Longo e Giorgio Orlandin revisori dei Conti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lingue locali

Il cantautore Alvis Nodale premiato in Campidoglio

Alvis Nodale ha ricevuto a Roma, in Campidoglio, il primo premio nella sezione Musica, al concorso letterario "Salva la tua lingua locale". Nodale, originario di Sutrio, si inserisce con sentita profondità nel solco di una nuova canzone friulana che fa capo ad artisti come Lino Straulino e Loris Vescevo e che coniuga il riferimento alle proprie tradizioni locali con i linguaggi internazionali della nuova musica acustica, spesso di matrice anglosassone, potenzialmente evocativa del sostrato cello-romanzo dell'Italia settentrionale. Nella sua intima dimensione prevalentemente di voce e chitarra, apprezziamo in Nodale la vocalità limpida ed emozionale, lo stile di accompagnamento improntato alle nuove tecniche del chitarrismo acustico, e il lirismo universale e senza tempo dei testi poetici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Azzano Prata Pasiano

(C) Ced Digital e Servizi | 1716112101 | 93.33.141.4 | carta.ilgazzettino.it

treviso@gazzettino.it

L'ASSESSORE MANUELA PAVAN
«Avranno la possibilità di mettersi a disposizione della propria comunità e arricchire il curriculum»

G

Sabato 18 Maggio 2024
www.gazzettino.it

Volontariato, raffica di bandi per i giovani

► Dai centri estivi all'accompagnamento degli anziani al mercato L'adesione all'iniziativa dà diritto ai crediti formativi scolastici

AZZANO

Si preannuncia un'estate ricca di opportunità per i giovani dai 13 ai 29 anni che desiderano mettersi a disposizione della propria comunità approfittando dei "bandi volontariato" promossi dal progetto Carta Giovani Attivi. Nei prossimi giorni i primi sei bandi saranno pubblicati sul sito del Comune di Azzano Decimo e sul portale www.cartagiovaniattivi.it e saranno indicate le modalità con le quali candidarsi. È un'opportunità per i giovani - spiega l'assessore alle Politiche giovanili, Manuela Pavan - che grazie alla Carta Giovani Attivi hanno la possibilità di mettersi in gioco per la propria comunità attraverso un'attività di volontariato e di vedere riconosciuto il tempo dedicato, con una certificazione che da un lato li aiuta a prendere consapevolezza delle proprie capacità e dall'altro va ad arricchire il curriculum scolastico».

LE ATTIVITÀ

Si potrà cominciare a fare volontariato già da domenica 26 maggio, grazie al Progetto Giovani previsto alla Cantina dei Principi di Porcia in occasione della manifestazione Cantine

**CARTA GIOVANI ATTIVI
COORDINA IL PROGETTO
LE PRIME SEI
OPPORTUNITÀ
SARANNO PUBBLICATE
NEI PROSSIMI GIORNI**

Aperte. Il Progetto Giovani curerà nell'arco della giornata - dalle 9 alle 17 - le attività di animazione rivolte ai bambini presenti all'evento. C'è poi l'opportunità offerta dai centri estivi comunali nell'ambito del progetto "Ho fatto CEntro!". Questo bando offre la possibilità ai giovani dai 14 ai 29 anni di affiancare gli educatori professionali in attività sportive e di animazione per il tempo libero, rivolte ai bambini dai 3 ai 14 anni. Si tratta dei centri Punto

Mignon (bambini dell'infanzia), Punto Verde (primaria) e Punto Big (scuola media). Il periodo di svolgimento è compreso tra il 1. luglio e il 2 agosto.

L'altro progetto indicato nei bandi è Camminando per Azzano, che fa riferimento agli ospiti della Casa di riposo di Azzano Decimo. I volontari, affiancati dall'educatore, organizzano per gli anziani ospiti le uscite al mercato del lunedì mattina. L'età minima in questo caso è di 16 anni;



CENTRO ESTIVO I ragazzi possono collaborare anche con gli educatori al Bembo o al Camp Multisport

aver già svolto volontariato e una propensione a questo tipo di lavoro sono tra i requisiti richiesti.

IL CENTRO ESTIVO

Ci sono poi posti al centro estivo La Ghianda (Asd Yoga Mala) rivolto ai ragazzi dai 15 ai 29 an-

ni, che affiancheranno gli educatori del centro nell'organizzazione delle attività a carattere ludico-sportivo e artistico dei bambini. Il centro estivo sarà organizzato nell'area del Bembo dal 10 al 26 luglio. C'è, inoltre, il Camp Multisport organizzato da Asd Sport & Fun per attività di supporto all'istruttoria nel promuovere giochi con bambini dai 4 ai 15 anni. Infine, il centro estivo Azzano Arte (Asd Artistica Azzano), che ha l'obiettivo di avvicinare i giovani alle attività artistiche. I volontari, età 15 anni, potranno supportare i diversi esperti nelle attività artistiche proposte durante il centro estivo. Il periodo va dall'8 al 26 luglio negli spazi dell'oratorio Don Bosco. «I giovani al termine delle esperienze - conclude Pavan - riceveranno una certificazione valida per i crediti formativi scolastici (a partire dal terzo anno della scuola secondaria di secondo grado, ndr), un importante documento da allegare al proprio curriculum vitae. Le esperienze di volontariato rappresentano occasione significativa per sperimentarsi, scoprire quali sono i propri talenti e potenzialità: un utile strumento per le scelte di studio e lavorative future».

MI.PI.

cr.sp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prealpi San Biagio, avvio in musica

PASIANO

Sarà un concerto al teatro Gozzi a tenere a battesimo la filiale di Pasiano della Banca Prealpi San Biagio, l'istituto di credito trevigiano che sta rafforzando la presenza in provincia di Pordenone, dove conta tre sportelli e un'area di competenza estesa a venti comuni. Alla prima apertura del 2007 a Sacile, ha fatto seguito nel 2023 l'avvio della filiale a Pordenone e poi l'insediamento in via Roma 28 a Pasiano. Martedì 21 maggio, per presentare questa nuova realtà creditizia, la banca ha deciso sostenere il concerto della cantante Amara. "Il coraggio dell'amore", prodotto dall'Accademia Musicale Naonis. L'evento, a ingresso libero e aperto a tutta la cittadinanza, è il biglietto da visita di quanto sarà fatto dalla banca sul fronte dell'arte, della musica e della cultura nel terri-



**L'ISTITUTO DI CREDITO
COOPERATIVO
INAUGURA LA SEDE
CON IL CONCERTO
DI AMARA, DRIOLI
E ACCADEMIA NAONIS**

rio, anche grazie alla recente approvazione di 5,5 milioni di euro di utili da destinare ad attività di beneficenza.

L'istituto di credito cooperativo, che la sede a Tarzo, fa parte del Gruppo Cassa Centrale. La serata al teatro Gozzi (ore 20.30) vedrà sul palco la cantante Ama-

ra e Franca Drioli accompagnate dai solisti dell'Accademia Musicale Naonis diretti da Valter Silvotti. «Abbiamo compiuto un'importante passo in avanti per rafforzare la nostra presenza nel pordenonese, così da dare ulteriore sostegno al tessuto socio-economico. In 130 anni di storia ci siamo sempre contraddistinti per solidità patrimoniale, efficienza nella gestione e qualità del credito erogato, nel solco dei principi fondativi di cooperazione e mutualismo», commenta il presidente Carlo Antiga. «La vicinanza e la prossimità che caratterizzano la nostra tradizione ci consentiranno di servire famiglie e imprese del territorio, con un occhio di riguardo alle esigenze di associazioni, enti e terzo settore, che potranno beneficiare dell'importante quota di utile destinata a beneficenza dall'assemblea dei soci».

cr.sp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piano anti alluvioni, nuove risorse per partire

► L'assessore Amirante: presto la pubblicazione del progetto sul Bur

PRATA

Si è tornato a parlare del Piano gestione rischi alluvioni (Pgra) nel secondo incontro sull'urbanistica e la valorizzazione del territorio, organizzato dal gruppo consiliare Fratelli d'Italia di Prata, tenutosi giovedì sera nella sala Pluriuso di Prata di Sopra. Vi hanno preso parte Cristina Amirante, assessore regionale alle Infrastrutture e territorio, il consigliere comunale Attilio De Diana, Dava De Nardi, capogruppo di FdI a Prata, e l'arcivescovo Marco Polles, responsabile

area gestione del territorio di ente pubblico, e il sindaco Katia Cescon. L'analisi sul Pgra si è sviluppata partendo dalle prossime disposizioni regionali in materia. «Grazie agli stimoli di chi ha partecipato siamo riusciti a cogliere il disagio e la difficoltà che ha il Pgra - è il commento dell'assessore regionale - Strumento che ha un impatto su quanto è stato costruito e quello che si potrà costruire in futuro, soprattutto nei territori più coinvolti da questo piano, come nel caso del comune di Prata. È chiaro che l'approfondimento di questi anni, causata anche dal Covid, non è stato sufficientemente colto per dare un contributo fattivo. Questo avrebbe evitato anche tanti errori nella predisposizione delle cartografie. Errori che nel tempo sono stati via via

risolti. Guardando al futuro, quello che possiamo fare in questo anno, a partire dalla pubblicazione nel Bur del Pgra e dalla fase di adeguamento dei comuni, è quella di mettere a disposizione risorse e personale per fare un adeguamento che sia snel-



REGIONE L'assessore regionale Cristina Amirante

lo e veloce, dando certezza normativa alle persone».

Cristina Amirante vede una possibilità per i cittadini, rispetto a quanto andrà in vigore nel 2025: «Dobbiamo approfittare anche del tempo tecnico, circa un anno, per accelerare la fase di sanatoria di quanto fatto in passato, soprattutto in periodi storici in cui le pratiche edilizie non sono state concluse come da progetto. Perciò invito i cittadini a verificare che gli edifici di loro proprietà siano stati correttamente accatastati dagli uffici comunali, cogliendo questo periodo di sanatoria. La Regione metterà a disposizione di tecnici comunali e cittadini un patrimonio di informazioni per la realizzazione di interventi, che prima si pensavano non fattibili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spaccio di cocaina, pena rideterminata in dieci mesi

AZZANO

Erano rimasti coinvolti in un giro di cocaina concentrato a cavallo tra Friuli e Veneto: posizioni marginali, rispetto a coloro per i quali erano state adottate misure cautelari. Salvatore Iovino, 47 anni, azzanese e Armand Pepa, 23, di Musile di Piave, avevano già patteggiato in udienza preliminare per altri episodi di cessione. Restavano da definire una dozzina di vendite da Azzano e San Stino di Livenza, circa 39 grammi di cocaina, per Iovino. A Pepa erano invece contestate una trentina di cessioni a Caorle e a Ponte Crespado, frazione di Eraclea. Processati con rito abbreviato, ieri le difese -

Marta Riccarda Gobatto ed Enrico Cancellier - hanno chiesto che fosse riconosciuta la continuazione con il precedente patteggiamento. Il giudice Piera Binotto, ritenuti più gravi gli episodi di spaccio ancora da giudicare - ha rideterminato la pena in 10 mesi e 2.700 euro di multa per ciascuno imputato, concedendo la condizionale e riconoscendo il fatto di lieve entità.

È stato invece assolto perché il fatto non sussiste Alberto Marini (64) di Pramaggiore a cui si contestava una cessione di 2 grammi. L'avvocato Rachele Bonazzon ha ricordato che l'accusa si basava sull'intercettazione di un'utenza telefonica non riconducibile al suo assistito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MUSICA, ARTE
E AMBIENTE
NELLE "CONVERGENZE"
AL PARCO DELLE FONTI
DI TORRATE A CHIONS**

A pagina XXIII



**Musica
Antonella
Ruggiero
serata di gala
a Talmassons**

A pagina XXI



**Paralimpiadi
I primi 30 anni di Giada
Vola a Parigi per sognare**

L'atleta zoppolana oggi compie 30 anni e si prepara a un'avventura che si spera possa portarle l'oro.

Loretta a pagina XVII

Caos sulle ronde, scontri in città

► I manifestanti di Forza Nuova affrontati da 30 antagonisti ► I membri di estrema destra organizzano le "passeggiate" per la sicurezza: strade paralizzate per quasi due ore



TENSIONE Scontro in centro

Alla fine, è volata qualche manata. Non di più. Ma poteva finire peggio. Solo l'intervento del questore, Giuseppe Solimene, che si è precipitato in via Cavallotti, ha evitato che una porzione del centro rimanesse paralizzato potenzialmente per ore. È andata male, la passeggiata per la sicurezza organizzata ieri sera da Forza Nuova. O se la si vuol leggere dal punto di vista strettamente fattuale, non è mai iniziata. Già dalle nove e sette (di numero) membri di Forza Nuova sono stati affrontati da una trentina di persone. «Siamo antifascisti, nessun simbolo di partito». Così si sono definiti.

Alle pagine VI e VII e a pagina 13 del nazionale

Arresto bis per il pendolare dei furti in casa

► Dalla Lombardia al Friuli per rubare
Seconda misura cautelare in pochi mesi

Tradito da un'impronta digitale trovata sul biglietto usato per pagare il pedaggio autostradale, ad aprile è finito ai domiciliari su disposizione del Tribunale di Udine per due tentativi di furto in casa a Porpetto. La stessa traccia l'ha lasciata dopo quattro furti, lo scorso autunno, a Chions e Azzano. Il gip di Pordenone gli ha riservato il carcere e oggi lo sottoporrà a interrogatorio. Lui, intanto, albanese che vive in Lombardia, a settembre patteggerà per i fatti di Udine.

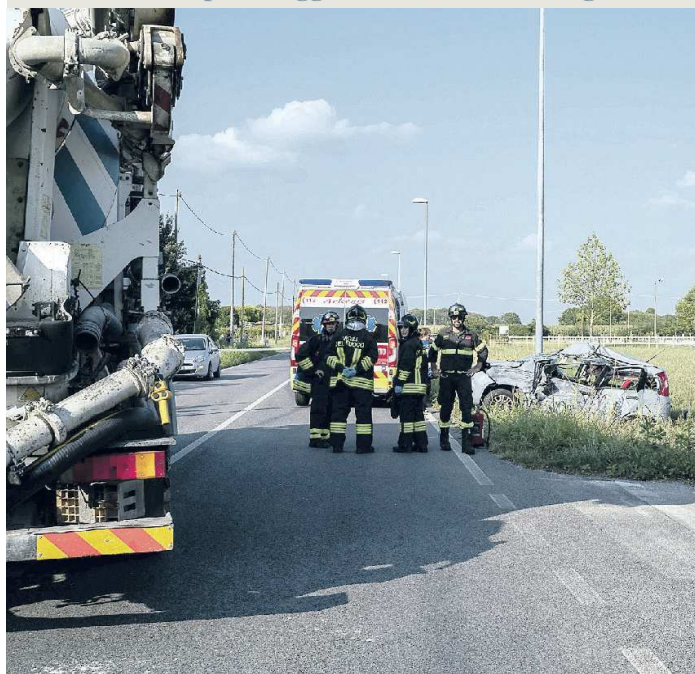
A pagina XIV

**Il salvataggio
Persi nella forra
Li ritrovano
vicino alla diga**

Una comitiva di undici persone, tra cui alcuni minorenni, tutte di nazionalità tedesca, hanno perso l'orientamento mentre facevano canyoning.

Padovan a pagina XIII

L'incidente Ieri pomeriggio a un incrocio di Vigonovo



Auto contro una betoniera perde la vita un'anziana

Con la Panda finisce contro una betoniera. Nello scontro, ieri pomeriggio a un incrocio a Vigonovo, ha perso la vita un'anziana del posto, Lucia Malnis, 80 anni, mentre il figlio 58enne che viaggiava con lei è rimasto ferito. I parenti: «Era una madre eccezionale».

A pagina XII

**Il lutto
Addio al tifoso
del Pordenone
che si abbonava
per primo**

tradizione. Una specie di rito che veniva celebrato negli uffici del centro sportivo Bruno De Marchi di Villanova. Il primo a presentarsi, quando apriva la campagna abbonamenti, era sistematicamente sempre lui. Salutava, metteva simbolicamente la firma e si assicurava il suo posto. Al Bottecchia, perché quelli erano gli anni in cui il professionismo era ancora di casa in città.

A pagina VIII

**La polemica
Ius scholae
La battaglia
arriva
in Regione**

L'onda lunga delle polemiche nazionali all'interno della maggioranza ha raggiunto la regione. E lo scontro si è subito sparpato sul territorio, da Trieste sino a Pordenone, passando per Udine. Il modello di cittadinanza per i ragazzi stranieri nati in Italia, Ius scholae, lus soli o lasciare le cose come stanno è al centro di scontri pesanti tra Lega e Forza Italia.

A pagina III e 4 fascicolo nazionale

Sacile

**Crolla il muro
della centralina
Allarme in centro**

Crollo a due passi dal centro, giovedì sera intorno alle 19, nella parte di Campo Marzio che guarda al fiume, in pratica all'estremo che porta verso parco Rossetti. A venir giù improvvisamente, spaventando alcuni dei residenti del palazzo vicino e gli avventori dei locali della zona, è stata una porzione del tetto della casetta che un tempo custodiva una centralina.

De Mauro a pagina XI

**Ambiente
Tessile &
Artappeti**

dal 1982

Viale Venezia, 32 Fontanafredda PN
T. 0434 569280 0434 998835

Dal 6 luglio al 31 agosto

**-50%
+
-30%
EXTRA**



La storia

**Parrocchia di Corva
dalla teca spuntano
le ossa dei martiri**

Oggi, la solennità del patrono della parrocchia di Corva, San Bartolomeo, avrà un valore particolare. Nei lavori per la realizzazione del nuovo altare è stata scoperta una teca, che una volta aperta, si è visto contenesse le reliquie dei martiri, Tommaso apostolo e Lucia vergine. Una scoperta straordinaria - sottolinea don Maurizio - che invita tutti i fedeli alla cerimonia odierna.

Piccin a pagina IX

Cultura & Spettacoli

(C) Ced Digital e Servizi | 1724487193 | 93.143.64.38 | carta.ilgazzettino.it



IL PROGETTO

Comprende numerosi altri eventi, tra cui una mostra nella palazzina di piazza Julia e una serata al Palamostre

G

Sabato 24 Agosto 2024
www.gazzettino.it



VILLA GRADENIGO SABBATINI La villa veneta che ospiterà le opere di Puccini grazie al progetto predisposto da Operaprima-Wien

Presentato il progetto di Operaprima-Wien che porterà a Pozzuolo la grande lirica con l'abbinata Gianni Schicchi e Cavalleria Rusticana nella cornice di Villa Sabbatini

Omaggio a Puccini

L'EVENTO

Pozzuolo del Friuli cattedrale dell'opera. In fondo, il senso del progetto di Operaprima-Wien è tutto qui, nel sottotitolo di quel Progetto Puccini 2024 presentato ieri alla stampa, alla presenza del presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin. L'intento dell'associazione guidata da Tiziano Duca è coinvolgere il territorio, non solo portando a Villa Sabbatini la grande lirica - con l'abbinata Gianni Schicchi-Cavalleria Rusticana nelle serate del 31 agosto, 1 e 3 settembre - ma anche tutto quel che sta dietro a uno spettacolo così complesso, con decine di persone al lavoro per la preparazione dei costumi, la sceno-

grafia, l'allestimento del palco e l'accoglienza dei tanti professionisti dall'Italia e dall'estero.

LA SCELTA

«Noi siamo soltanto un'associazione - ha ricordato Duca, direttore d'orchestra che partendo dal Friuli ha costruito una prestigiosa carriera internazionale con vista su Vienna - ma da sette anni ci proponiamo di realizzare produzioni da ente lirico. Quest'anno abbiamo scelto di omaggiare il centenario pucciniano con l'opera Gianni Schicchi, a cui affianchiamo la Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni. E abbiamo voluto aggrandire questi assoluti capolavori alla realtà di Pozzuolo, mettendo in scena la realtà del paese negli anni Venti grazie al lavoro della regista Francesca

Mazzilli».

Bordin ha sottolineato proprio questo aspetto corale, le sinergie alla base di un progetto che gode del sostegno della Regione: «È chiaro che ospitare un famoso artista pop è più facile che organizzare un'opera, ma proprio per questo va ringraziato chi ci permette di apprezzare un genere musicale che è parte importante della ricchezza culturale del nostro Paese e rappresenta la nostra storia», ricordando Verdi, Puccini e Mascagni.

«Ho alle spalle quarant'anni di carriera e ho lavorato a lungo all'estero - ha premesso il baritono Roberto Frontali - e vi assicuro che se la lingua italiana è conosciuta e amata in tutto il mondo, il merito è dell'opera. Eppure oggi la lirica è più svi-

luppata in Cina e Giappone che da noi, mentre qui è diventata elitaria: lo dico con grande tristezza».

GLI ALTRI EVENTI

Se le tre serate di Pozzuolo sono il clou del progetto, l'associazione Operaprima vi ha affiancato numerosi altri eventi: una guida all'ascolto ospitata a giugno dal centro Balducci, la mostra "Dal verismo a Giacomo Puccini" aperta ieri e che chiuderà il 2 settembre nella palazzina di piazza Julia sempre a Pozzuolo, e poi un concerto lirico al Palamostre di Udine il 2 settembre, che consentirà anche al pubblico della città capoluogo di familiarizzare con il cast e con il coro di Operaprima, diretto da Sabina Arru.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Antonella Ruggiero una serata di gala per i suoi successi

► Domani sera sarà protagonista a Talmassons

IL CONCERTO

Sarà Antonella Ruggiero la stella della "Serata di Gala" che il Comune di Talmassons proporrà domani alle 20.45 nel piazzale del Municipio, con ingresso libero (in caso di maltempo nell'Auditorium Comunale), grazie alla collaborazione artistica con l'Accademia Musicale Naonis di Pordenone, che salirà sul palco con la sua grande orchestra sinfonica con il suo direttore Valter Sivilotti, arrangiere dei brani che saranno proposti in una scaletta ricca di successi ed emozioni.

Il concerto, organizzato dal Comune di Talmassons, con il sostegno della Regione e della Fondazione Friuli, è giunto alla 13ª edizione e vede il rinnovarsi della sinergia con l'Accademia Naonis nel proporre i più acclamati nomi della musica d'autore per l'estate di questo territorio friulano così peculiare per storia, natura e tradizioni.

E sono proprio le tradizioni della canzone, italiana e internazionale, a rappresentare in modo così personale lo straordinario percorso artistico di Antonella Ruggiero, un viaggio sonoro durante il quale l'artista ha incrociato spesso la professionalità del maestro Sivilotti e in varie occasioni anche quella dei musicisti dell'Orchestra Naonis, sia sul palcoscenico che in sala d'incisione.



ANTONELLA RUGGIERO Una grande voce, inconfondibile

Nella serata di Talmassons saranno dunque protagonisti alcuni dei più celebri brani legati al repertorio dell'artista genovese, come "Vacanze romane", "Per un'ora d'amore", "Solo tu", accanto ad altri "nuovi classici" della sua pluripremiata carriera da solista, caratterizzata da una profonda ricerca fra varie latitudini musicali, cavalcando diversi stili e periodi. "Balada do sino", "Linda mimosa", "Occhi di bambino" e la "Canzone fra le guerre", presentata con successo a Sanremo 2007 e scritta a quattro mani con il compositore pordenonese Cristian Carrara, uno tra i nomi più noti e richiesti dalla musica d'autore e dal teatro contemporaneo, sono solo alcuni tra i titoli che Antonella Ruggiero offrirà al pubblico di questa "Serata di Gala". Info: tel. 0432 766020 - cultura@comune.talmassons.udine.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una mattinata con "Cous cous a colazione"

L'APPUNTAMENTO

Un progetto originale e fresco che fonde sonorità dance, pop ed elettroniche a influenze jazz e r'n'b è l'appuntamento pensato dalla rassegna Estensioni Jazz Club Diffuso per domani, alle 11.15 all'Ecomuseo Val del Lago di Bordano. Protagonisti i CousCous a colazione, formazione nata a Ravenna nel 2020 dall'incontro tra la cantante mozambicana Wilma Fatima Matsumbe e il produttore Mattia Menella. A completare i CousCous a colazione si aggiungono Gioele Cagini (chitarra), Antonio Casalino (batteria e drum pad) e Giacomo Cortesi (basso e syntbass). I loro brani sono arricchiti da elementi che traggono origini dal sound mediterraneo e dall'Africa, grazie alle diverse provenienze culturali dei suoi componenti, diversificando il linguaggio dei testi e donando alla loro musica una cornice world. All'Ecomuseo Val del lago presentano il loro nuovo progetto musicale. Info e prenotazioni: tel. 344 2345 406.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In scena a Grado una serata a tutto Springsteen

MUSICA A 4 STELLE

Anche quest'anno il Festival "Musica a 4 Stelle" proporrà eventi dedicati alla musica internazionale, in particolar modo dedicati ai grandi tributi ai grandi rocker come - in questo caso - a Bruce Springsteen. Una carriera, quella del cantautore americano, meglio conosciuta come "The Boss", che ha coinvolto intere generazioni di fans provenienti da ogni latitudine. Lo contraddistingue un'assoluta energia, i testi che - pur semplici - parlano al cuore delle persone che in lui si riconoscono, e che verranno presentate domani sera dai "The Blood Brothers", una delle migliori cover band a livello europeo composta da sette elementi oltre che da cantante solista. Si potranno quindi ascoltare i più grandi successi del grande rocker, a partire dalla celebre "Born in the Usa", da sempre brano simbolo di ogni concerto. Biglietti in vendita sul circuito Ticketone e all'ingresso del Parco delle Rose. Inizio del concerto alle 21 con apertura ingressi alle 20.15.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Osoppo il teatro antico sposa lo sport

IL FESTIVAL

Sarà l'oro di Parigi Mara Navarria (nella foto) a illuminare il debutto della seconda edizione di Tiera Teatro Festival organizzato da Anà-Thema Teatro. Domani, alle 19.30, al Forte di Osoppo, sarà infatti la schermatrice friulana ad accendere il braciere con la fiaccola.

È tutto pronto, quindi, per il ritorno della Biennale internazionale di teatro antico Tiera Teatro Festival, il primo festival di teatro antico mai realizzato in Friuli Venezia Giulia e il primo ad avvicinare due mondi, quello del teatro e quello dello sport. Otto, in tutto, i palcoscenici allestiti e pronti ad ospitare

dal 25 agosto al 1° settembre spettacoli, incontri, conferenze, esibizioni, laboratori, workshop e conferenze. Prime assolute, ospiti importanti, competizioni sportive, concerti, incontri, presentazioni e molto altro.

Il via, domani alle 17, con "Il salotto di Ermes", condotto dal giornalista Mario Brandolin che incontrerà l'attrice Manuela Mandracchia, una delle interpreti più affermate del teatro italiano. A seguire, alle 18, la maratona non competitiva di 7 km, organizzata dall'associazione Maratona Udinese. Chiusura di giornata con l'evento clou "Parole e musica dall'antica Grecia", spettacolo che vedrà sullo stesso palco Manuela Mandracchia, Luca Perini e Luca Marchioro, affiancati dal sopra-

no Elena Pontini e dall'artista Emanuela Battigelli, gemonese di nascita a prima artista nella storia della Biennale di Venezia.

Tanti gli appuntamenti di teatro e altrettanti quelli legati allo sport. Si va dalla riproposizione della famosa Via Crucis di Ciconico di Fagnana, "Passio Populi", allo spettacolo di circo-tea-



tro acrobatico "Mythos". Grande attesa anche per "Sette contro Tebe" di Eschilo realizzato in collaborazione con il Teatro Greco di Siracusa, così come per "Figli di Abramo" con il regista e drammaturgo Stefano Sabelli, o ancora per "La donna di Samo" di Menandro che porterà sul palco le antiche maschere atellane. Danza protagonista poi nella penultima serata del festival, sabato 31 agosto, con "Fenicie", tratto da La Fenicie di Euripide. Gran finale, domenica 1 settembre, con il pranzo greco condito da danze tradizionali e lo spettacolo itinerante di Anà-Thema "Odissea".

Il programma completo è consultabile sul sito dedicato www.tiereteatrofestival.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura & Spettacoli

(C) Ced Digital e Servizi | 1723155776 | 151.38.2.125 | carta.ilgazzettino.it



MUSICA

Oggi, alle 20.45, sul sagrato della chiesa di San Giacomo, a Clauzetto, "Trio White in concerto", con musiche per trio con pianoforte di Mendelssohn e Haydn.



Venerdì 9 Agosto 2024
www.gazzettino.it

Il concerto sarà eseguito lunedì, alle 20.45, da un quintetto formato da Gianni Della Libera, Emmanuel Bach, Federica Tirelli, Riccardo Pes e Giorgia Pellarin

"La Trota" di Schubert sulle acque di Barcis

FESTIVAL

Una location suggestiva ed esclusiva attende il pubblico del Festival "Fiume di note Altolivenza". Il ponte che sovrasta la diga di Barcis si trasformerà, infatti, per una sera, nella magica cornice del concerto del quintetto - formato dal pianista Giovanni Della Libera, del violinista Emmanuel Bach, dalla violista Federica Tirelli, dal violoncellista Riccardo Pes e dalla contrabbassista Giorgia Pellarin - in programma lunedì, alle 20.45. L'ensemble eseguirà il Quintetto "La trota", composizione di Franz Schubert del 1819.

I MUSICISTI

Giovanni Della Libera, pianista, si diploma come privatista con il massimo dei voti e lode al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste e contemporaneamente inizia un'attività concertistica in Italia e all'estero in qualità di solista e in duo con violoncello, esibendosi in tutto il mondo. Ha poi seguito i corsi del maestro Paolo Bordini all'Accademia Musicale Pescarese, ottenendo il diploma di Alto perfezionamento con il massimo dei voti, ha studiato contrappunto e fuga sotto la guida del maestro Dario Regattin e ha frequentato il quinquennio di Musica e nuove tecnologie al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste.

Emmanuel Bach ha vinto la Royal Over-Seas League Strings Competition 2018 e si è esibito come solista e musicista da camera in diverse esclusive sedi quali Queen Elizabeth Hall, Wigmore Hall, De Montfort Hall, St Martin-in-the-Fields, St James Piccadilly, St John's Smith Square e St George's Bristol.



BARCIS La diga e, dietro, il ponte su cui si terrà il concerto

Si è esibito come co-solista con Anne-Sophie Mutter nel Concerto Doppio di J.S. Bach e le sue esibizioni sono state trasmesse su Bbc Radio 3.

Federica Tirelli, violista, dopo essersi diplomata brillantemente al conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza sotto la guida del maestro Davide Zaltron, nel 2021 consegue il Master in Music Performances al conservatorio di Maastricht, in Olanda, sotto la guida del maestro Marc

Tooten. Collabora, anche come prima parte, con diverse realtà musicali italiane e straniere come l'orchestra "Filarmonia europea" in Belgio, Athenis Ensemble, ZomerOpera e Max Festival.



PIANISTA Giovanni Della Libera

Riccardo Pes è violoncellista e compositore. Si è diplomato con il massimo dei voti al Royal College of Music di Londra, conseguendo l'Artist Diploma sotto la guida dell'illustre professoressa Melissa Phelps. Come solista, Riccardo ha eseguito il Concerto per violoncello di Schumann con la Richmond Symphony Orchestra, il Concerto per violoncello in la maggiore di Tartini con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone, i Concerti per violoncello di Nicola Fiorenza e Nicola Porpora con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Marco Feruglio.

Giorgia Pellarin, contrabbassista, si diploma brillantemente nel 1982, sotto la guida del maestro Marzorati, a Castelfranco Veneto. Segue i corsi di perfezionamento del maestro Petracchi e di musica da camera di Vladimir Mendelssohn. Inizia giovanissima a collaborare con varie orchestre da camera e sinfoniche in Italia e all'estero.

Accademia Naonis

Ennio, Nino e Astor come in un film

Il repertorio firmato dai grandi autori è la cifra che da sempre contraddistingue le scelte dell'Accademia Musicale Naonis, pronta anche quest'anno a tornare sotto le stelle di San Lorenzo con uno spettacolo che renderà omaggio a tre vere "star" della musica: domani, alle 21, a Pordenone, in piazza XX Settembre, proporrà infatti il concerto "Ennio, Nino e Astor - Come in un film", originale

omaggio a tre autorevoli compositori del Novecento come Morricone, Rota e Piazzolla, per un viaggio tra le colonne sonore di pellicole che hanno lasciato il segno nella storia del cinema. Sul palco, a dare vita alle emozionanti atmosfere create dalle partiture dei tre celebri compositori, l'orchestra d'archi della Naonis e il flauto solista di Luisa Sello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UTO UGHI Per una carriera focalizzata sui valori della musica come linguaggio universale, ponte fra popoli e nazioni

A Uto Ughi il primo Chamber music award

MUSICA

Sono 16 gli Ensemble finalisti della 22ma edizione del Concorso internazionale Premio Trio di Trieste, 45 giovani musicisti provenienti da 18 Paesi del mondo. Dal 7 all'11 settembre, a Trieste, si contenderanno il prestigioso riconoscimento, annoverato fra le cinque più importanti competizioni di musica cameristica del pianeta. Promosso dall'Associazione Chamber Music Trieste per la Direzione artistica di Fedra Florit, il Premio Trio di Trieste 2024 è dedicato alle formazioni dal Duo al Quartetto con pianoforte.

I vincitori saranno designati da una prestigiosa giuria internazionale presieduta dal grande violinista Bruno Giuranna. Il concerto dell'ensemble vincitore e dei premiati del concorso, si terrà mercoledì 11 settembre, alle 20.30, al Teatro Miela di Trieste.

E, in occasione del lancio delle fasi finali della 22ª edizione, arriva l'annuncio del primo Chamber music award "Premio Trio di Trieste", per la divulgazione musicale, che va al grande violinista Uto Ughi, per una carriera focalizzata sulla sensibilizzazione dei valori della musica, linguaggio universale e vero ponte di comunicazione, incontro e amicizia fra popoli e nazioni.

I finalisti sono il Duo pianoforte - violino composto da Maxim Tanichev e Daniil Bulayev (Lettonia), tre Duo pianoforte - violoncello: Duo Maliboshka - Righi composto dal bielorusso

Ivan Maliboshka e dall'italiana Monica Righi; dall'Italia il Duo Ruggiero - Dalpiaz (Leonardo Ruggiero e Duccio Dalpiaz) e il Duo Tirro - Tamburini (Paolo Tirro e Francesco Tamburini). E ancora undici Trio con pianoforte: Amelio Trio (Germania) formato da Philipp Kirchner, Johanna Schubert e Merle Geisler; da Ucraina, Belgio e Stati Uniti il Susato Trio (Markiy Popil, Sarah Bayens, Miguel (Mikko) Pablo); il Trio Casella formato da tre musicisti provenienti da Irlanda, Italia e Inghilterra (Luke Lally-Maguire, Violetta Suvini e Gabriel Francis-Dehqani); da Israele in arrivo il Trio Delyria (Elisha Kravitz, David Strongin e Uriah Tutter); il Trio Goldmund con Xinlai Liu, Sergey Putnikov e Leopold Behrens da Cina, Russia e Germania; dall'Ungheria il Trio Mikrokosmos (Aron Lescsinszky, Zsófia Foris e Boglárka Forgó); dalla Francia in arrivo il Trio Nebelmeer (Loann Fourmental, Arthur Decaris e Florian Pons); il Trio Parhelie (Ivan Foucher, Lilya Chifman e Enguerrand Bontoux) e il Trio Parhelie (Melvil Chapoutot, Alcide Menetrier e Irene Jolys); poi ancora il Trio Rinaldo formato dagli italiani Lorenzo Rossi, Leonardo Ricci e Rebecca Cioglia; e da Cuba e Francia, il Trio Zeliha (Jorge Gonzalez Buajana, Galy Manon e Maxime Quennehen). Infine, un Quartetto con pianoforte, Euphorie Quartet: Daniel Streicher, Cocoro Tomita, Julia Wawrowska e Clara Eglhuber in arrivo da Germania Giappone e Polonia.

Elisabetta Batic

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"De Profundis", da Oscar Wilde a Bellina

TEATRO

Nel cortile dell'agriturismo "Ai Colonos", a Villacaccia di Lestizza, domani, alle 21 (in caso di pioggia il giorno successivo), la rassegna Avostanis, progetto dell'Associazione culturale Colonos, ospita l'inedito reading "De profundis. Pre Toni Beline e Oscar Wilde", live-book di e con Martina Delpiccolo e Fabiano Fantini.

Vent'anni fa, nel 2004, usciva dalle stampe friulane "De profundis" di pre Antonio Bellina, pubblicato, inaugurando la nuova collana "Risultivis", a cura dell'Associazione culturale Glesie furlane, che quest'anno festeggia i 50 anni di vita. Nel 1905, quasi un secolo prima della pubblicazione di pre Bellina, usciva dalle

stamperie londinesi il "De profundis" di Oscar Wilde, a 5 anni dalla morte dello scrittore.

Intrigante, spiazzante, illuminante dal punto di vista letterario e umano il collegamento tra le due opere, solo suggerito da pre Toni Bellina nelle prime pagine del suo testo. Un collegamento da lui stesso definito "istintivo", "occasionale", che arriva oggi a noi con una forza nuova e attuale, facendo intravedere un'inedita chiave di lettura.

Il "De profundis" di pre Bellina è un libro autobiografico, un racconto introspettivo, schietto e profondo della sofferenza provocata dalla dialisi, che diventa una riflessione sui temi universali ed eterni: il male, fisico e morale, la paura, la speranza.

Il "De profundis" di Oscar Wilde è una lunga lettera scritta da



ATTORE Fabiano Fantini

Wilde nel 1897 dal carcere, in cui si trovava da quasi due anni. La lettera, indirizzata al suo giovane amico, ci svela il vero mondo dell'autore, l'uomo e lo scrittore non mistificato.

Martina Delpiccolo e Fabiano Fantini, in un inedito e ardito accostamento dei due testi che si fa profondo grazie alle distanze e alle vicinanze, portano insieme i due "de profundis" in un live-book, il nuovo format teatrale, da loro ideato, in cui le opere si fanno "vive": un reading a più livelli, che intreccia in modo accattivante e coinvolgente, in un unico filo narrativo, letture sceniche, recitazione, commenti e chiavi interpretative sulle tracce del testo.

Rimane aperta la mostra "Con gli occhi chiusi" di Roberto Kusterle, a cura di Angelo Bertani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ricorrenza religiosa

Celebrazioni con reliquia per padre Marco

Iniziano le celebrazioni in preparazione alla memoria del Beato Marco d'Aviano.

Domani, a Pordenone, nella Cappella dell'Ospedale, verrà recitata la preghiera di pace alla messa e benedizione con la reliquia, alle 18. Domenica, a Pontebba, sul vecchio confine Italia-Austria, nella chiesa pievanale, alle 11, verrà celebrata una messa solenne in onore del Beato Marco, che di qui passò, presieduta da monsignor Guido Genero, vicario generale dell'Arcidiocesi di Udine, e una preghiera "per la conversione, la pace e contro la guerra", in italiano, tedesco, friulano e sloveno, con la diffusione di un cartoncino trilingue con la "Preghiera per

la pace", che verrà recitata anche a Moggi Udinese, con le monache clarisse, lunedì, vigilia della memoria del Beato Marco. A Pordenone, nella chiesa del Cristo, alle 18.30, messa della memoria anticipata in quella che fu la sede del Vicepostulatore, padre Venanzio Renier. Martedì 13 agosto, festa patronale del Beato Marco, nel duomo di Pordenone, alle 7.40, Lodi mattutine; seguiranno, alle 8, la messa e la preghiera d'intercessione al Beato Marco per la pace e contro la guerra, presente la reliquia e con partecipazione delle Suore elisabettine della Casa di via Padre Marco e di altre religiose.

© RIPRODUZIONE RISERVATA